



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

VI SERVIZIO

LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 41 del 22/02/2012

Raccolta Ufficiale

N. 275

Del 11/04/2012

OGGETTO: "Intervento infrastrutturale compreso nel Patto Territoriale Polis Specializzato Agricoltura e Pesca – Realizzazione acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte – Accordo di Programma Quadro". **Approvazione Bando, Disciplinare di gara e capitolato d'oneri. Indizione procedura aperta per concessione del servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in località "Santo Stefano" in agro di Castellana Grotte, di proprietà comunale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**
CUP G23H03000010002, CIG 3951946102.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

CHE il Presidente del C.d.A. del Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese S.r.l. a s.c., con propria nota protocollo n. 184/03 del 14.02.2003, acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 2863, comunicava che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 2246 in data 23.12.2002 relativa alla Intesa Istituzionale di programma Stato - Regione Puglia – Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" aveva assegnato le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste nel Patto territoriale di cui si tratta;

CHE con la medesima nota veniva richiesta a questo Ente, pena la revoca delle agevolazioni, la presentazione del progetto esecutivo, regolarmente approvato, dell'intervento infrastrutturale, ammesso al patto territoriale in oggetto, entro e non oltre il 04 aprile 2003;

CHE, pertanto, con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. –, n. 87 in data 06.03.2003, fra l'altro, veniva:

- ritenuto doveroso, a seguito dell'approvazione della progettazione preliminare e definitiva, procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione esecutiva nonché del relativo Coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza nei cantieri per la seguente opera pubblica: "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" per l'importo massimo complessivo progettuale di € 645.571,12 riveniente dalla stima dei lavori e delle somme a disposizione dell'Amministrazione di cui al Quadro economico della progettazione preliminare e definitiva approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 in data 10.05.2000, esecutiva ai sensi di legge;
- preso atto della certificazione sottoscritta in data 03.03.2003 dal Capo Ripartizione Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. –, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 17 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- conferito all'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l'incarico della redazione della progettazione esecutiva nonché del relativo Coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza nei cantieri per la seguente opera pubblica: "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" per l'importo massimo complessivo progettuale di € 645.571,12;
- stabilito che il tecnico incaricato della progettazione esecutiva in oggetto avrebbe dovuto presentare un progetto esecutivo, di importo non superiore ad € 645.571,12;
- approvato, conseguentemente, lo schema di convenzione mediante scrittura privata tra questo Comune ed il tecnico incaricato, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, per il conferimento dell'incarico della progettazione esecutiva, nonché del relativo Coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza nei cantieri per la predetta opera pubblica;
- dato atto che le competenze professionali spettanti al tecnico incaricato per la redazione della progettazione preliminare e definitiva già eseguita, di quella esecutiva e relativo coordinamento affidati con la stessa determinazione, nonché degli eventuali successivi incarichi comprensivi di INPS 4%, di contributo integrativo 2% ed IVA 20%, sarebbero state inserite nel quadro economico dell'opera finanziata dal Patto Polis e che la spesa per le prestazioni professionali derivanti dall'incarico affidato con la suddetta determinazione, ammontante a presuntivi € 16.650,00 sarebbe gravata sull'intervento 2.01.6.6 del redigendo Bilancio di Previsione 2003;

CHE in data 07.03.2003 veniva sottoscritta la convenzione di incarico Repertorio n. 2262 mediante scrittura privata, da registrare in caso d'uso, tra il Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – ed il tecnico incaricato;

CHE il tecnico incaricato della progettazione esecutiva e del relativo Coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza nei cantieri, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 07.03.2003, acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 4525, comunicava la necessità della nomina di un geologo per la redazione della progettazione esecutiva, poiché tale nomina non poteva essere subappaltata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 14 quinquies, della Legge n. 109/94 e s.m.i.;

CHE la necessità di detta nomina, così come evidenziato nella predetta nota, scaturiva dall'esigenza di realizzare un nuovo pozzo e che, pertanto, si rendeva necessario redigere la relazione geologica, idrologica ed idraulica relativamente alle falde sotterranee, nonché predisporre, ai sensi e per gli effetti della Legge Regione Puglia n. 18 del 05.05.1999, tutta la documentazione necessaria per ottenere:

- l'autorizzazione alla escavazione del pozzo per scopo di ricerca finalizzato alla utilizzazione delle acque sotterranee, di cui al Titolo II della Legge Regionale n. 18/99;
- la concessione all'utilizzo di acque sotterranee di cui al Titolo II della Legge Regionale n. 18/99;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 89 in data 11.03.2003, fra l'altro, veniva:

- conferito al geologo Dott. Alessandro REINA, da Bari, iscritto all'Ordine professionale dei Geologi della Regione Puglia al n. 213 che, previamente interpellato, si era dichiarato disponibile, l'incarico, per il compenso previsto dalla tariffe professionali vigenti, di redazione della relazione geologica, idrologica ed idraulica relativamente alle falde sotterranee, nonché la predisposizione, ai sensi e per gli effetti della Legge Regione Puglia n. 18 del 05.05.1999, di tutta la documentazione necessaria per ottenere:
 - l'autorizzazione alla escavazione del pozzo per scopo di ricerca finalizzato alla utilizzazione delle acque sotterranee, di cui al Titolo II della Legge Regionale n. 18/99;
 - la concessione all'utilizzo di acque sotterranee di cui al Titolo II della Legge Regionale n. 18/99;
- approvato, conseguentemente, lo schema di convenzione mediante scrittura privata, da registrare in caso d'uso, tra il Comune di Castellana Grotte ed il tecnico incaricato, per il conferimento dell'incarico professionale di cui si tratta;
- dato atto che le competenze professionali spettanti al tecnico incaricato per la prestazione professionale affidata con la suddetta determinazione, comprensive di contributo integrativo 2%, di eventuale contributo INPS 4 % ed IVA 20%, sarebbero state inserite nel quadro economico dell'opera finanziata dal Patto Polis e che tale spesa, ammontante a presuntivi € 7.000,00 sarebbe gravata sull'intervento 2.01.6.6 del Bilancio di Previsione 2003, in fase di approvazione;

CHE il tecnico incaricato, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 28.03.2003, acclarata in pari data al protocollo di questo Ente al n. 5993, trasmetteva il progetto esecutivo dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" conforme alla Legge n. 109/94 e s.m.i. e al D.P.R. n. 554/99;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 in data 01.04.2003, resa immediatamente esecutiva, fra l'altro, veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte", con le modifiche ad esso apportate dal Responsabile Unico del Procedimento, che ne costituivano parte integrante e sostanziale, dell'importo complessivo di € 645.571,12 redatto dall'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 in data 04.05.2004, resa immediatamente esecutiva, fra l'altro, veniva approvato il Disciplinare sulle responsabilità, l'organizzazione e le procedure per la realizzazione delle opere infrastrutturali nell'ambito dei patti territoriali nell'ambito dell'Accordo di programma quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale", regolante i rapporti fra Regione Puglia ed Enti attuatori allegato a tale provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, costituito da n. 15 articoli e da n. 7 pagine e facente parte della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale, Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie - n. 44 in data 25.09.2003;

CHE la Regione Puglia – Assessorato all'Agricoltura – con propria nota n. 28/05937 del 02.09.2004, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 16110 in data 06.09.2004, trasmetteva la determina dirigenziale n. 425/AGR del 24.06.2004, resa esecutiva, con la quale concedeva il finanziamento di € 645.571,12 per la realizzazione dell'intervento in questione fissando in giorni 90 l'aggiudicazione e la consegna dei lavori;

CHE, pertanto, nasceva la impellente ed inderogabile necessità di provvedere alla individuazione del tecnico esterno libero professionista per lo svolgimento degli incarichi

professionali di direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, coordinamento per l'esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri nonché la procedura espropriativa per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte";

CHE, quindi, con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 in data 16.09.2004, resa immediatamente esecutiva, e successiva determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 320 in data 21.09.2003, fra l'altro, veniva conferito all'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l'incarico per lo svolgimento della prestazione professionale di direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, coordinamento per l'esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri nonché la procedura espropriativa per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" il cui importo non avrebbe dovuto superare € 645.571,12 al lordo di tutte le spese accessorie;

CHE in data 06.10.2004 veniva sottoscritta la convenzione di incarico Repertorio n. 2380 mediante scrittura privata, da registrare in caso d'uso, tra il Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – ed il tecnico incaricato;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 350 in data 12.10.2004, fra l'altro, veniva stabilito:

- di far eseguire i "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" di cui al progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 645.571,12 redatto dall'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con le modifiche ad esso apportate dal Responsabile Unico del Procedimento, che ne costituivano parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Bando di gara nonché il Disciplinare di gara per i lavori di cui sopra, bando da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, conformemente all'articolo 79, comma 10, del D.P.R. n. 554/99, dandosi atto che i termini per la pubblicazione dell'avviso di cui trattasi venivano fissati in 26 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con il metodo dell'asta pubblica e con il sistema di cui al comma 1 b) dell'articolo 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 412 in data 19.11.2004, fra l'altro, veniva affidato l'appalto di cui trattasi, all'A.T.I.: COGITAL S.r.l., da Trani / C. & G. S.r.l., da Mesagne (BR), con il ribasso del 27,170% sul prezzo posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza, e pertanto per il prezzo di € 333.123,98, oltre l'onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza pari a € 11.775,00, per un totale di € 344.898,98, e IVA 20% pari a € 68.979,80, per un totale complessivo di € 413.878,78, così come offerto in sede di gara, alle condizioni tutte riportate nell'avviso d'asta, nel Disciplinare e negli atti di gara;

CHE ritenendo il Responsabile del Procedimento urgente procedere alla consegna dei lavori, con apposito processo verbale in data 01.12.2004, agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – veniva effettuata la consegna dei lavori "sotto riserva di legge" ai sensi dell'articolo 129 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, in materia di Lavori Pubblici, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, prima che fosse materialmente stipulato il contratto;

CHE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 3, del Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia ed Enti attuatori e facente parte della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale, Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie - n. 44 in data 25.09.2003, con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n.

432 in data 01.12.2004, fra l'altro, veniva approvato il Nuovo Quadro Economico Rideterminato (N.Q.E.) relativo ai "Lavori di realizzazione di un acquedotto rurale nel Comprensorio Sud di Castellana Grotte" determinato successivamente all'espletamento della gara per l'aggiudicazione dei lavori;

CHE la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Agricoltura – con propria nota n. 28/265 del 14.01.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 1372 in data 20.01.2005, comunicava di aver approvato il Nuovo Quadro Economico e disposta la relativa assegnazione definitiva del finanziamento dell'importo complessivo di € 616.348,81 per la realizzazione dell'opera di cui si tratta;

CHE il legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice A.T.I.: COGITAL S.r.l., da Trani / C. & G. S.r.l., da Mesagne (BR) con propria nota del 20.01.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 1448 in data 21.01.2005, formulava, ai sensi dell'articolo 109, commi 3 e 4, istanza di sciogliersi da ogni impegno e recedere dal contratto;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 36 in data 02.02.2005, fra l'altro, veniva stabilito di revocare, pertanto, l'aggiudicazione dei "Lavori di realizzazione di un acquedotto rurale nel Comprensorio Sud di Castellana Grotte" avvenuta con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 412 in data 19.11.2004 in favore dell'Impresa A.T.I.: COGITAL S.r.l., da Trani / C. & G. S.r.l., da Mesagne (BR);

CHE risultava necessario ed urgente procedere ad una rivisitazione del progetto esecutivo, senza modificarne, per quanto possibile, la sostanza né il costo complessivo, alla sua riapprovazione ed al conseguente nuovo appalto, atteso che tutte le Ditte classificate nella gara pubblica già espletata (n. 2) avevano rifiutato l'aggiudicazione per la prosecuzione dei lavori in oggetto riportati;

CHE il tecnico incaricato, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 23.05.2005, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 10394 in data 24.05.2005, trasmetteva, in triplice copia, il progetto esecutivo rivisto ed aggiornato dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" conforme alla Legge n. 109/94 e s.m.i. e al D.P.R. n. 554/99;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 21.06.2005, resa immediatamente esecutiva, fra l'altro, veniva:

- approvato il progetto esecutivo rivisto ed aggiornato relativo ai "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale del comprensorio sud di Castellana Grotte", con le modifiche ad esso apportate dal Responsabile Unico del Procedimento, che ne costituivano parte integrante e sostanziale, fatte salve le sole eventuali osservazioni da parte della Regione Puglia - Assessorato Regionale all'Urbanistica – in quanto le eventuali osservazioni da parte dell'ENEL potevano essere oggetto di una variante in corso d'opera, quali opere impreviste ed imprevedibili, dell'importo complessivo di € 645.571,12 redatto dall'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno;
- dato atto che il progetto esecutivo rivisto ed aggiornato relativo ai "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale del comprensorio sud di Castellana Grotte" dell'importo complessivo di € 645.571,12 era interamente finanziato dal Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese S.r.l. a s.c. così come comunicato dal suo Presidente del C.d.A con propria nota protocollo n. 184/03 del 14.02.2003, acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 2863, con la quale era stato evidenziato che la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 2246 in data 23.12.2002 relativa alla Intesa Istituzionale di programma Stato - Regione Puglia –

Accordo di Programma Quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" ha assegnato le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste nel Patto territoriale di cui si tratta;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 248 in data 30.06.2005, fra l'altro, veniva stabilito di:

- far eseguire i "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte" di cui al progetto esecutivo rivisto ed aggiornato dell'importo complessivo di € 645.571,12 redatto dall'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con le modifiche ad esso apportate dal Responsabile Unico del Procedimento, che ne costituivano parte integrante e sostanziale;
- approvare il Bando di gara (Allegato "A") nonché il Disciplinare di gara (Allegato "B") per i lavori di cui sopra, bando da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, conformemente all'articolo 79, comma 10, del D.P.R. n. 554/99, dandosi atto che i termini per la pubblicazione dell'avviso di cui trattasi erano fissati in 27 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con il metodo dell'asta pubblica e con il sistema di cui al comma 1 lettera b) dell'articolo 21 della Legge n. 109/94e successive modificazioni ed integrazioni;
- dare atto che la somma di € 645.571,12 sarebbe stata introitata con emissione di reversali di incasso al Capitolo 793 parte Entrata e utilizzata con emissione di ordinativi di pagamento sul Capitolo n. 3398.01 parte uscita del Bilancio 2005 Residui Passivi 2004, ambedue epigrafati: "Costruzione acquedotto rurale – Patto Polis";

CHE l'ENEL con propria nota n. DDPUB/P2005015657 del 30.06.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 13309 in data 05.07.2005, trasmetteva il richiesto preventivo di spesa che ammontava ad € 15.368,07 per una potenza richiesta di 170 KW;

CHE il Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria nota protocollo n. 13576 in data 08.07.2005 richiedeva alla REGIONE PUGLIA - Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie – nonché alla REGIONE PUGLIA - Assessorato Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca Settore Agricoltura - di comunicare a questo Ente, ove ve ne fossero, eventuali motivi ostativi ovvero eventuali osservazioni in merito a quanto richiesto alla Segreteria del Patto Territoriale Polis con propria nota protocollo n. 13576 in data 08.07.2005;

CHE l'ENEL con propria successiva nota n. ZBA/PZ005003372 del luglio 2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 13872 in data 12.07.2005, facendo seguito alla nota precedentemente citata, trasmetteva la specifica tecnica "DK 5600 ed. IV" riportante i criteri e le modalità di connessione alla rete di media tensione di proprietà della stessa ENEL;

CHE la Segreteria del Patto Territoriale Polis con propria nota n. 1146 del 25.07.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 14792 in data 25.07.2005, richiedeva, al fine del mantenimento degli obiettivi previsti dal progetto originario, l'impegno formale, da parte di questa Amministrazione Comunale, a realizzare l'estensione dell'acquedotto rurale con "tubazioni aeree", per fornire il servizio di acquedotto a quelle aziende attualmente non raggiunte dal progetto;

CHE il Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria nota protocollo n. 14890 in data 26.07.2005, fra l'altro, richiedeva al tecnico incaricato, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, di verificare se la cabina progettata, i criteri e le modalità di connessione alla sua rete e quant'altro richiesto dall'ENEL rispondessero precisamente a quanto riportato nella specifica tecnica "DK 5600 ed. IV";

CHE la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca Settore Agricoltura - con propria nota n. 28/6392 del 21.07.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 15018 in data 27.07.2005 comunicava che, ritenute valide le ragioni addotte, non sussistevano motivi ostativi in merito a quanto richiesto con nota del protocollo n. 13576 in data 08.07.2005;

CHE questo Ente con propria nota protocollo n. 14980 in data 27.07.2005, comunicava alla Segreteria del Patto Territoriale Polis, l'impegno formale da parte di questa Amministrazione Comunale a prevede nella variazione di Bilancio le somme necessarie alla realizzazione della estensione dell'acquedotto rurale con fornitura e posa in opera di "tubazioni aeree" al fine di fornire il servizio di acquedotto rurale a quelle aziende attualmente non raggiunte dal progetto, impegnandosi, altresì, di comunicare tempestivamente l'avvenuta predetta variazione di Bilancio con ivi previste le somme necessarie a quanto richiesto;

CHE il tecnico incaricato, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 01.08.2005, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 15355 in data 02.08.2005, fra l'altro, comunicava che il progetto della cabina inserita nel progetto esecutivo aggiornato era stato eseguito secondo i criteri e le modalità di connessione alla rete ENEL e, precisamente, in rispondenza alla "DK 5600 ed. IV";

CHE la Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica e Assetto del Territorio Settore Urbanistico Regionale – con propria nota n. 5800 del 27.07.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 15421 in data 02.08.2005, comunicava di non aver rilevato alcun vizio di legittimità in merito all'autorizzazione paesaggistica rilasciata da questo Comune;

CHE la Segreteria del Patto Territoriale Polis, con propria nota n. 1201 del 04.08.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 15825 in data 08.08.2005, trasmetteva la propria deliberazione in data 03.08.2005 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la modifica al progetto esecutivo del Comune di Castellana Grotte relativa ai "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte";

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 338 in data 19.09.2005, fra l'altro, veniva:

- riapprovato il Bando di gara (Allegato "A") nonché il Disciplinare di gara (Allegato "B") per i lavori di cui sopra già approvati con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 248 in data 30.06.2005, bando da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, conformemente all'articolo 79, comma 10, del D.P.R. n. 554/99, dandosi atto che i termini per la pubblicazione dell'avviso di cui trattasi venivano fissati in 26 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con il metodo dell'asta pubblica e con il sistema di cui al comma 1 lettera b) dell'articolo 21 della Legge n. 109/94e successive modificazioni ed integrazioni;
- dato atto che restava fermo quanto altro stabilito con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 248 in data 30.06.2005;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 400 in data 08.11.2005, fra l'altro, veniva affidato l'appalto di cui trattasi, all'A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), con il ribasso del 27,529% sul prezzo posto a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e pertanto per il prezzo di €

318.544,37, oltre gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 14.852,63, per un totale di € 333.397,00, oltre IVA 20% pari a € 66.679,40, per un totale complessivo di € 400.076,40, alle condizioni tutte riportate nell'avviso d'asta, nel Disciplinare e negli atti di gara;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 438 in data 28.11.2005 veniva approvato il Nuovo Quadro Economico Rideterminato (N.Q.E.) relativo ai “Lavori di realizzazione di un acquedotto rurale nel Comprensorio Sud di Castellana Grotte” così determinato successivamente all'espletamento della nuova gara per l'aggiudicazione dei lavori;

CHE con deliberazione di giunta Comunale n. 13 in data 27.01.2006, resa immediatamente esecutiva e successiva determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 55 in data 14.02.2006, fra l'altro, veniva:

- conferito al tecnico Dott. Ing. Francesco LASTELLA, Via M. D'Azeglio n. 7, da Bitonto, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Bari nonché iscritto all'Albo Regionale dei Collaudatori della Regione Puglia per la categoria 2 “OPERE IDRAULICHE” che, previamente interpellato, si era dichiarato disposto ad accettare l'incarico per il compenso previsto dalla tariffe professionali vigenti, della esecuzione del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale e del collaudo statico per l'opera pubblica “Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte”;
- dato atto che la spesa presumibile, necessaria e complessiva per la copertura complessiva delle spese generali relative alla prestazione professionale per il solo collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale affidata con tale determinazione pari ad € 3.500,00 trovava disponibilità e capienza nel quadro economico del progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 in data 21.06.2005 e rideterminato con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 438 in data 28.11.2005, dell'importo complessivo di € 645.571,12 allocato al Capitolo di spesa n. 3398.01 del Bilancio 2005 Residui Passivi 2004, epigrafato: “Costruzione acquedotto rurale – Patto Polis”;

CHE con contratto d'appalto Repertorio n. 2511 in data 06.03.2006 veniva formalizzato l'affidamento di cui si tratta all'A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR);

CHE, in data 28.03.2006 i lavori avevano inizio, così come rilevati dal verbale di consegna agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP.;

CHE l'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 16.02.2005, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 3762 in data 22.02.2005, trasmetteva, fra l'altro, la parcella professionale relativa alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, rilievo planoaltimetrico, piano particellare di esproprio e coordinamento per la progettazione dell'importo netto di € 33.938,76 oltre € 1.357,55 per contributo INPS 4%, € 705,93 per contributo integrativo 2% ed € 7.200,45 per IVA 20% e, quindi, dell'importo complessivo di € 43.202,69 per i “Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte”;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 278 in data 21.07.2006, fra l'altro, veniva stabilito di:

- approvare la parcella relativa alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, rilievo planoaltimetrico, piano particellare di esproprio e coordinamento per la progettazione in favore dell'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, il tutto per un importo

complessivo netto, rideterminato e modificato dal Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria relazione in data 18.07.2006, allegata a tale determinazione per farne parte integrante e sostanziale, pari ad € 29.077,56 oltre € 1.163,10 per contributo INPS 4%, € 604,81 per contributo integrativo 2% ed € 6.169,09 per IVA 20%, per un importo complessivo di € 37.014,56 di cui:

- € 23.041,83 oltre contributo INPS 4%, contributo integrativo 2% ed IVA 20%, per un totale complessivo di € 29.331,32, per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, rilievo planoaltimetrico e piano particellare di esproprio;
 - € 6.035,73 oltre contributo INPS 4%, contributo integrativo 2% ed IVA 20%, per un totale complessivo di € 7.683,24 per coordinamento per la progettazione;
- liquidare in favore dell'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, per le esaustive motivazioni sopra riportate e quale acconto, l'importo netto di € 20.000,00 oltre € 800,00 per contributo INPS 4%, € 416,00 per contributo integrativo 2% ed € 4.243,20 per IVA 20% e, quindi, l'importo complessivo di € 25.459,20, da assoggettare all'attuale ritenuta di acconto, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura fiscale;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 309 in data 07.08.2006, fra l'altro, è stato stabilito di:

- approvare gli atti contabili relativi al 1° S.A.L. dei lavori a tutto il 02.08.2006, così come presentati con nota in data 02.08.2006 acclarata al protocollo generale di questo Ente al n.16080 in data 04.08.2006, concludentisi con il certificato di pagamento n. 1 redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno;
- approvare il certificato n. 1 redatto in data 02.08.2006 dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ed emesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 07.08.2006, per il pagamento della prima rata, al netto delle prescritte ritenute previdenziali contrattuali, di € 99.935,29, oltre € 19.987,06 per I.V.A. 20% e, quindi, complessivi € 119.922,35;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 385 in data 10.11.2006, fra l'altro, è stato stabilito di concedere all'Impresa appaltatrice A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), una proroga di giorni 70 (settanta), naturali e consecutivi, a valere sui termini di contratto per la ultimazione dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte", per le motivazioni esaustive portate a giustificazione dalla stessa impresa con propria nota LT 229/06 FV/rs dell'11.10.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 20780 in data 13.10.2006, così come controdedotta dal Direttore dei Lavori con propria nota del 12.10.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 21013 in data 17.10.2006, poiché il ritardo dipendeva da cause di forza maggiore e ricorrevano gli estremi previsti dall'articolo 26 del D.M. 19.04.2000, n. 145;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 390 in data 20.11.2006, fra l'altro, è stato stabilito di liquidare in favore dell'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, quale saldo della parcella per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, rilievo planoaltimetrico, piano particellare di esproprio e coordinamento per la progettazione, l'importo netto di € 9.077,56 oltre € 363,10 per contributo INPS 4%, € 188,81 per contributo integrativo 2% ed € 1.925,89 per IVA 20% e, quindi, l'importo complessivo di € 11.555,36, da assoggettare all'attuale ritenuta di acconto, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura fiscale, atteso che è stata concessa la seconda erogazione da parte della Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura;

CHE l'Impresa appaltatrice A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), con propria nota del 12.04.2006 ha proposto

al Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 12.04.2000, n. 145, una variante tecnica in corso d'opera diretta a migliorare gli aspetti funzionali nonché i singoli elementi tecnologici e consistente in:

- vasca di accumulo: adeguamento della struttura alla normativa antisismica e razionalizzazione della funzionalità idraulica;
- condotte distributrici: adeguamento e miglioramento funzionale;
- cabina elettrica: adeguamento standard ENEL di tipo prefabbricata alle norme 2006 nonché modifica allacciamento alla pompa sommersa;

CHE il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 03.10.2006, inviata per opportuna conoscenza a questo Ente ed acclarata in pari data al protocollo generale al n. 19845, ha richiesto alla Impresa appaltatrice l'invio della documentazione necessaria al fine di esprimere il proprio parere in merito;

CHE il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota del 15.11.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 23637 in data 20.11.2006, ha trasmesso , in duplice copia, la variante tecnica migliorativa in corso d'opera costituita da:

- relazione tecnica;
- elenco prezzi;
- analisi dei prezzi;
- computo metrico;
- quadro comparativo cabina elettrica;
- quadro comparativo generale;
- pianta scavi carpenteria serbatoio: piante, sezione e particolare;
- schema atto di sottomissione;
- calcoli statici della vasca di accumulo costituiti da n. 7 elaborati;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 393 in data 23.11.2006, fra l'altro, veniva stabilito:

- di approvare la perizia di variante tecnica migliorativa in corso d'opera senza aumento della spesa complessiva del progetto originario ma con riduzione dell'importo originario dei lavori e, pertanto, dell'importo contrattuale dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte", proposta e redatta dall'Impresa appaltatrice A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), sulla quale il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, aveva espresso parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 3, del Decreto Ministeriale 12.04.2000, n. 145, e trasmessa dallo stesso Direttore dei Lavori con propria nota del 15.11.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 23637 in data 20.11.2006, con la condizione che la realizzazione delle opere in variante fosse preceduta dalla consegna e relativa approvazione della pratica relativa alla progettazione antisismica da parte della Regione Puglia – Ufficio del Genio Civile – a carico della Impresa appaltatrice;
- approvare altresì, il nuovo quadro economico della perizia di variante tecnica migliorativa, con riduzione dell'importo originario dei lavori e, pertanto, dell'importo contrattuale, così come redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con le modifiche ad esso apportate dal Responsabile del Procedimento che ne costituissero parte integrante e sostanziale e di seguito riportato:

A1) Importo dei lavori	€ 446.811,60
A2) a detrarre oneri intrinseci per la sicurezza	€ <u>7.728,03</u>
	€ 439.083,57
A3) a detrarre ribasso d'asta del 27,529%	€ <u>120.875,32</u>
A4) Importo lavori a corpo in variante al netto del ribasso d'asta	€ 318.208,25

A5) a sommare oneri intrinseci per la sicurezza	€	7.728,03
A6) a sommare oneri speciali per la sicurezza	€	<u>7.116,44</u>
A7) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI IN VARIANTE	€	333.052,72

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

1. imprevisti 10%	€	33.305,27
2. opere già eseguite come da stato di consistenza	€	12.338,54
3. IVA 20% su 2)	€	2.467,71
4. spese tecniche generali (progettazione, d.l., misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e procedura espropriativa	€	45.000,00
5. coordinamento per la sicurezza nei cantieri	€	16.500,00
6. contrib. prev. 4% ed integrativo 2% su 4+5	€	3.739,20
7. IVA su 4+5+6	€	13.047,84
8. relazione geologica ed idrogeologica	€	12.000,00
9. contributo integrativo 2% su 8	€	240,00
10. IVA 20% su 8+9	€	2.448,00
11. indennità di esproprio	€	8.293,26
12. collaudo tecnico amministrativo	€	7.000,00
13. contributo integrativo 2% su 12	€	140,00
14. IVA 20% su 12+13	€	1.428,00
15. spese per allacciamenti a P.S. ed autorizzaz. Enti	€	13.966,32
16. IVA 20% su 15	€	2.793,26
17. IVA 20% sui lavori	€	66.610,54
18. spese tecniche ex art. 18 L. n. 109/94	€	3.160,41
19. istruttoria Regione Puglia autorizzazione	€	77,47
20. economia art. 6, comma 1, Disciplinare A.P.Q. 7%	€	23.313,69
21. economia art. 6, comma 2, Disciplinare A.P.Q. 1,035%	€	3.448,99
22. IVA 20 % su 1+20+21	€	<u>12.013,59</u>

Sommano € **283.332,09**

Economie disponibili € 29.186,31

Totale € 312.518,40

TOTALE GENERALE € **645.571,12**

CHE l'Impresa COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l., quale capogruppo dell'Impresa appaltatrice A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), con propria nota n. LT 242/06 RS del 03.11.2006, trasmessa al direttore dei Lavori nonché al Responsabile del Procedimento ed acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 23278 in data 15.11.2006, comunicava, a seguito dell'inizio dei lavori di scavo, relativi al completamento del piazzale e della vasca di accumulo, di aver constatato che lo strato di terreno interessato non era costituito da terreno sciolto o da piccone, come previsto in progetto, bensì da roccia da mina durissima e che, pertanto, ha ritenuto necessario, prima di proseguire nella esecuzione delle opere, definire il riconoscimento dei maggiori oneri;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 394 in data 24.11.2006, fra l'altro, veniva stabilito di:

- prendere atto della necessità di dover fornire energia elettrica per una potenza di 170 KW per il funzionamento della pompa di adduzione di acqua ai fini irrigui a seguito della realizzazione di un nuovo pozzo, come da progetto finanziato dalla Regione

Puglia –Assessorato all’Agricoltura - con determina dirigenziale n. 425/AGR del 24.06.2004;

- prendere atto che l’ENEL Distribuzione S.p.a. – Direzione Puglia e Basilicata - con propria nota n. DDPUB7P2006013231 del 31.08.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 17455 in data 04.09.2006, aveva trasmesso il preventivo di spesa dell’importo complessivo di € 15.106,92, IVA 20% compresa, così costituito:

a) costi di allacciamento:

• quota distanza	€ 2.979,25
• quota potenza	€ 9.597,67
• IVA 20%	€ 2.515,38

Totale € 15.092,30

b) Costi di attivazione € 14,62

Totale generale € 15.106,92

- prendere atto del contenuto della nota del 14.11.2006, trasmessa dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ed acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 23638 in data 20.11.2006;
- approvare il preventivo trasmesso a questo Ente dall’ENEL Distribuzione S.p.a. – Direzione Puglia e Basilicata -, dell’importo complessivo pari ad € 15.106,92 comprensivo di I.V.A. 20% e costi di attivazione;
- affidare i lavori di cui sopra all’ENEL Distribuzione S.p.a. – Direzione Puglia e Basilicata - giusta stima dei costi di cui al citato preventivo;
- liquidare all’ENEL Distribuzione S.p.a., – Direzione Puglia e Basilicata - per le motivazioni sopra riportate, l’importo complessivo di € 15.106,92 comprensivo di I.V.A. 20% e costi di attivazione;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 399 in data 27.11.2006, fra l’altro, veniva stabilito di:

- approvare la parcella relativa alla direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri per l’Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, il tutto per un importo complessivo netto, rideterminato e modificato dal Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria relazione in data 27.11.2006 pari ad € 24.496,24 oltre € 979,85 per contributo INPS 4%, € 509,52 per contributo integrativo 2% ed € 5.197,12 per IVA 20%, per un importo complessivo di € 31.182,73 di cui:
 - € 16.870,48 oltre contributo INPS 4%, contributo integrativo 2% ed IVA 20%, per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione ed assistenza al collaudo;
 - € 7.625,76 oltre contributo INPS 4%, contributo integrativo 2% ed IVA 20%, per coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri;
- liquidare in favore dell’Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l’importo netto di € 6.393,52 oltre € 255,74 per INPS 4%, € 132,98 per contributo integrativo 2% ed € 1.356,45 per IVA 20% e, quindi, l’importo complessivo € 8.138,69, da assoggettare all’attuale ritenuta di acconto, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura fiscale, per competenze professionali per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri al 1° S.A.L.;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 407 in data 12.12.2006, fra l’altro, è stata autorizzata l’Impresa “COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l.”, in qualità di capogruppo dell’Impresa appaltatrice A.T.I.: COGEIR Costruzioni e Gestione S.r.l. / VECCARI GIUSEPPE, da San Vito Dei Normanni (BR), dei “Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte”, a subappaltare all’Impresa “GIOVANNI PANARO S.p.a.”, con sede in Alberobello, alla Contrada Popoleto, n. 10, C.F. e P.I. 04791130729, lavorazioni appartenenti alla categoria generale subappaltabile o scorporabile dell’appalto OG1 (opere

edilizie), per l'importo di € 77.000,00, evidenziando, comunque, che dell'operato del subappaltatore risponde solo e sempre l'appaltatore, ai sensi dell'articolo 1228 del codice civile;

CHE il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota in data 14.12.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 25690 in data 19.12.2006, ha trasmesso gli elaborati grafici afferenti la perizia tecnica di variante e suppletiva in corso d'opera, senza aumento complessivo di spesa dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte";

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 421 in data 21.12.2006, fra l'altro, è stato stabilito di:

- approvare la perizia tecnica di variante e suppletiva in corso d'opera, senza aumento complessivo di spesa dei "Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte", trasmessa con nota in data 14.12.2006, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 25690 in data 19.12.2006, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ai sensi dell'articolo 25, comma 1 lettera b), della Legge n. 109/94 e s.m.i. (articolo 132, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163), per opere impreviste ed imprevedibili;

CHE il Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota in data 20.02.2007, acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 3741, ha trasmesso:

- Verbale di sospensione dei lavori in data 28.12.2006;
- Verbale di ripresa dei lavori in data 20.02.2007;

CHE il progettista e Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con nota in data 14.03.2007 acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 5440, ha trasmesso, in triplice copia, gli atti tecnico-contabili afferenti il 2° S.A.L. dei lavori eseguiti a tutto il 03.07.2007;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 46 in data 19.03.2007, fra l'altro, è stato stabilito di:

- approvare gli atti contabili relativi al 2° S.A.L. dei lavori a tutto il 07.03.2007, così come presentati con nota in data 14.03.2007 acclarata in pari data al protocollo generale di questo Ente al n. 5440, concludentisi con il certificato di pagamento n. 1 redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno;
- approvare il certificato n. 2 redatto in data 07.03.2007 dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ed emesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 19.03.2007, per il pagamento della seconda rata, al netto delle prescritte ritenute previdenziali contrattuali, di € 152.971,39, oltre € 30.594,28 per I.V.A. 20% e, quindi, complessivi € 183.565,67;
- liquidare in favore del legale rappresentante dell'Impresa COGEIR Costruzioni e Gestioni S.r.l., da San Vito Dei Normanni (BR), nella persona del suo legale rappresentante ed amministratore unico Sig. Vincenzo FRANCAVILLA, l'importo di € 152.971,39, oltre € 30.594,28 per I.V.A. 20% e, quindi, complessivi € 183.565,67;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 47 in data 20.03.2007, fra l'altro, è stato stabilito di:

- prendere atto che con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 399 in data 27.11.2006, tra l'altro, veniva stabilito di:
- approvare la parcella relativa alla direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l'esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri per l'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, il tutto per un importo complessivo

netto, rideterminato e modificato dal Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria relazione in data 27.11.2006 pari ad € 24.496,24 oltre € 979,85 per contributo INPS 4%, € 509,52 per contributo integrativo 2% ed € 5.197,12 per IVA 20%, per un importo complessivo di € 31.182,73;

- liquidare in favore dell'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l'importo netto di € 6.393,52 oltre € 255,74 per INPS 4%, € 132,98 per contributo integrativo 2% ed € 1.356,45 per IVA 20% e, quindi, l'importo complessivo € 8.138,69, da assoggettare all'attuale ritenuta di acconto, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura fiscale, per competenze professionali per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l'esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri al 1° S.A.L.;
- liquidare in favore dell'Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l'importo netto di € 9.883,50 oltre € 395,34 per contributo INPS 4%, € 205,58 per contributo integrativo 2% ed € 2.096,88 per IVA 20%, e quindi complessivamente € 12.581,30, da assoggettare all'attuale ritenuta d'acconto, per competenze professionali per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l'esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri, come secondo acconto al 2° S.A.L., subordinatamente:
 - alla presentazione di regolare fattura fiscale;
 - all'avvenuta quarta erogazione da parte della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Agricoltura;

CHE con Contratto aggiuntivo Repertorio n. 2635 in data 26.04.2007 è stato formalizzato l'affidamento dei lavori di cui alla perizia di variante tecnica migliorativa e perizia tecnica suppletiva di variante;

CHE con determinazione del Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 68 in data 04.05.2007, fra l'altro, veniva stabilito di:

- dare atto che era necessario ottenere dalla Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche Settore LL.PP. – la concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee per uso agricolo, così come già richiesto dal Capo Ripartizione dell'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.- con nota in data 7971 in data 17.04.2007;
- dare atto che per il rilascio della concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee per uso agricolo, da parte della Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche Settore LL.PP. – era necessaria la somma complessiva di € 159,40, al fine di poter procedere al pagamento della prestazioni richieste:
 - € 25,82 per tassa di concessione - Codice 1101 - da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;
 - € 103,29 per spese di istruttoria – Codice 3121 – da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;
 - € 30,29 per contributo idrografico – Codice 3121 – da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;
- liquidare in favore della Regione Puglia l'importo complessivo di € 159,40, con le seguenti modalità:
 - € 25,82 per tassa di concessione - Codice 1101 - da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;
 - € 103,29 per spese di istruttoria – Codice 3121 – da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;

- € 30,29 per contributo idrografico – Codice 3121 – da eseguire su conto corrente n. 60225323 intestato alla Regione Puglia – Tasse, Contributi e Proventi Regionali in Viale Caduti tutte le guerre 70123 – BARI;
- imputare la spesa di € 159,40 al Capitolo di spesa n. 3398.01 dei RR.PP. 2005 e precedenti, epigrafato: “Costruzione acquedotto rurale – Patto Polis”;

CHE, pertanto, con determinazione del Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 117 in data 27.07.2007, fra l’altro, veniva stabilito di:

- prendere atto che con determinazione del Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – n. 399 in data 27.11.2006, tra l’altro, era stato stabilito di:
 - approvare la parcella relativa alla direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri per l’Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, il tutto per un importo complessivo netto, rideterminato e modificato dal Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico Comunale – Settore LL.PP. – con propria relazione in data 27.11.2006 pari ad € 24.496,24 oltre € 979,85 per contributo INPS 4%, € 509,52 per contributo integrativo 2% ed € 5.197,12 per IVA 20%, per un importo complessivo di € 31.182,73;
 - liquidare in favore dell’Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l’importo netto di € 6.393,52 oltre € 255,74 per INPS 4%, € 132,98 per contributo integrativo 2% ed € 1.356,45 per IVA 20% e, quindi, l’importo complessivo € 8.138,69, da assoggettare all’attuale ritenuta di acconto, subordinatamente alla presentazione di regolare fattura fiscale, per competenze professionali per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri al 1° S.A.L.;
- liquidare in favore dell’Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, l’importo netto di € 5.769,60 oltre € 230,78 per contributo INPS 4%, € 120,01 per contributo integrativo 2% ed € 1.224,08 per IVA 20%, e, quindi, complessivamente € 7.344,47, da assoggettare all’attuale ritenuta d’acconto, per competenze professionali per direzione lavori, misure, contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo e coordinamento per l’esecuzione in materia di sicurezza nei cantieri, come terzo acconto al 3° ed ultimo S.A.L., subordinatamente:
 - alla presentazione di regolare fattura fiscale;
 - all’avvenuta quarta erogazione da parte della Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura;
- liquidare al Capo Ripartizione dell’Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.- l’importo di € 3.284,22 per le prestazioni effettuate di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163, importo rinveniente dalla relazione redatta in data 26.07.2007, a firma dello stesso Capo Ripartizione ed allegata a tale determinazione per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente all’avvenuta quarta erogazione da parte della Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura;

CHE il progettista e Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, con propria nota in data 02.07.2007, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 14568 in data 18.07.2007, ha trasmesso, in triplice copia, gli atti tecnico-contabili afferenti il 3° ed ultimo S.A.L. dei lavori eseguiti a tutto il 15.03.2007;

CHE con determinazione del Responsabile del VI Servizio LL.PP. n. 118 del 27.07.2007:

- si approvavano gli atti contabili relativi al 3° ed ultimo S.A.L. dei lavori eseguiti a tutto il 15.03.2007, così come presentati con nota in data 02.07.2007, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 14568 in data 18.07.2007, concludentisi con il certificato di pagamento n. 3 redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe CEO, da Modugno;

- si approvava il certificato n. 3 redatto in data 25.06.2007 dal Direttore dei Lavori, Ing. Giuseppe CEO, da Modugno, ed emesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 25.07.2007, per il pagamento della terza rata, al netto delle prescritte ritenute previdenziali contrattuali, di € 94.021,53 oltre € 18.804,31 per I.V.A. 20% e, quindi, di complessivi € 112.825,84;
- si liquidava in favore del legale rappresentante dell'Impresa COGEIR Costruzioni e Gestioni S.r.l., da San Vito Dei Normanni (BR), nella persona del suo legale rappresentante ed amministratore unico Sig. Vincenzo FRANCAVILLA, l'importo di € 45.753,77 oltre € 9.150,75 per I.V.A. 20% e, quindi, complessivi € **54.904,52**;
- si liquidava in favore dell'Impresa VECCARI Giuseppe, da San Vito Dei Normanni (BR), nella persona del suo titolare Sig. Giuseppe VECCARI, l'importo di € 48.267,77, oltre € 9.653,55 per I.V.A. 20% e, quindi, complessivi € **57.921,32**;

CHE con determinazione del Responsabile del VI Servizio LL.PP. n. 33 del 17.03.2008, tra l'altro:

- si rettificava la determinazione n. 118 del 27.07.2007 avente ad oggetto: "Comune di Castellana Grotte – Lavori di costruzione di un acquedotto rurale nel comprensorio sud di Castellana Grotte – Progettista e d.l. ing. Giuseppe CEO da Modugno – Approvazione e liquidazione 3° ed ultimo SAL a tutto il 15.03.2007. DETERMINAZIONI", nei punti 3.-4.- 6.-7. del dispositivo di determina e limitatamente alle quantità degli importi di saldo rinviati, per il concreto pagamento alle ditte dell'ATI Cogeir – Veccari, all'ottenimento della 5^a erogazione da parte della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura,Foreste,Caccia e Pesca – Settore Agricoltura e per il tramite del Patto Polis;
- si rideterminava, per l'effetto, il riparto degli importi di saldo del 3° SAL fra le ditte associate COGEIR E VECCARI da liquidare e da autorizzare per il pagamento nelle quantità seguenti: a favore della COGEIR Srl in ragione di €. 42.014,17 Iva 20% inclusa, giusta fattura n. 17 del 25.02.2008, a favore della VECCARI in ragione di €. 22.878,94 Iva 20% inclusa giusta fattura n. 04/2008 del 31.01.2008;

CHE in data 29.11.2011 perveniva, all'attenzione del Responsabile del VI Servizio LL.PP., da parte del collaudatore, ing. Francesco Lastella, l'"Atto Unico di collaudo" con il quale si collaudano i lavori eseguiti dall'A.T.I. così costituita: COGEIR Costruzioni e Gestioni s.r.l. (mandataria) e Veccari Giuseppe (mandante) con sede legale in San Vito dei Normanni (Br), per contratto d'appalto in data 06.03.2006 e n. 2511 di rep. e successivo atto aggiuntivo;

CHE, dall'"Atto Unico di Collaudo: relazione, verbale di visita e certificato di collaudo", si riconosce liquidabile, secondo le risultanze dello stato finale, la somma netta complessiva di € 348.671,57, comprensiva degli oneri della sicurezza, e dallo stesso atto si certifica di poter pagare all'A.T.I., tenuto conto degli acconti ad essa corrisposti per complessivi € 346.928,21, ed a saldo della liquidazione dei lavori, la somma di € 1.743,36 oltre Iva nella misura del 21% per € 366,11 per un totale di € 2.109,47;

RITENUTO, altresì, di approvare il Bando di Gara e il Disciplinare di Gara, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da pubblicare conformemente all'articolo 124, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, dandosi atto che il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla pubblicazione di tale bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana viene fissato in giorni 20;

RITENUTO, altresì, dover stabilire la pubblicazione del predetto bando di gara per la concessione del servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in località "Contrada S. Stefano" in agro di Castellana Grotte, di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, e sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sul profilo di committente di questa stazione appaltante, dando atto che gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;

RILEVATO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.2011, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012 è stato prorogato al 31.03.2012 e che, pertanto, risulta autorizzato, sino a tale data, l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, applicando, in tal caso, ai fini dell'effettuazione delle spese, le modalità di cui al comma 1 dello stesso citato articolo;

VISTO che con Decreto del Sindaco del Comune di Castellana Grotte è stata conferita la posizione organizzativa del VI Servizio all'ing. Giuseppe CISTERNINO e con Deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 22/07/2011 è stato nominato lo stesso ingegnere Responsabile Unico del Procedimento per tutte le opere i cui lavori sono, alla data del 1° luglio 2011, in corso di esecuzione e da appaltare;

VISTO il D. L.vo. 18.08.2000, n. 267, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.L.vo n.163 del 12.04.2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il DPR 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO la Legge della Regione Puglia del 11.05.01, n.13, recante disposizioni in materia di LL.PP.;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. DI INDIRE una procedura aperta per la concessione del servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in località "Contrada S. Stefano" in agro di Castellana Grotte, di proprietà comunale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

2. DI APPROVARE il Bando e il Disciplinare di Gara, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, bando da pubblicare conformemente all'articolo 124, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163, dandosi atto che il termine per la ricezione delle offerte, decorrente dalla pubblicazione di tale bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica italiana viene fissato in **giorni 20**;

3. DI IMPEGNARE la somma di € 1.694,00 IVA inclusa, necessaria per la pubblicità a cura della ditta MEDIAGRAPHIC s.r.l. di Barletta, del presente avviso (pubblicazione G.U.R.I., sito internet Ministero Infrastrutture, pubblicazione Osservatorio LL.PP.), così come previsto nell'art. 124 comma 5 del D. Lgs. 163/2006, e per il controllo del bando e disciplinare ai sensi della normativa vigente, ai seguenti capitoli di spesa:

- n. 259.00 epigrafato: "Spese per gare d'appalto, contratti, pareri, spese diverse", per € 1.380,00;
- n. 664 del II Servizio "*Cultura, pubblica istruzione, tempo libero*", epigrafato "Spese per gare d'appalto ecc.", per la restante somma pari a € 314,00;

4. DI LIQUIDARE la spesa di € 1.694,00 IVA inclusa per la pubblicità e il controllo alla ditta MEDIAGRAPHIC s.r.l. di Barletta, a seguito di presentazione di fattura fiscale, regolarmente firmata dal Responsabile del VI Servizio, al ricevimento del DURC in corso di validità, senza alcun atto determinativo aggiuntivo;

5. DI DARE ATTO che alla liquidazione della somma spettante si provvederà con bonifico bancario, nel rispetto delle norme vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti pubblici, ai sensi della legge del 13 agosto 2010 n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);

6. DI DARE ATTO che il servizio di erogazione e distribuzione potrà partire previa dotazione di Autorizzazione per l'emungimento rilasciata dalla Regione Puglia, la quale sarà rilasciata dopo che il Comune, oltre a presentare i versamenti previsti, trasmetterà la convenzione sottoscritta fra il Comune stesso e il gestore della rete di distribuzione;

7. DI DARE ATTO che spetta al sottoscritto Responsabile del VI SERVIZIO - Settore LL.PP. – nonché Responsabile del Procedimento, l'adozione degli atti di gestione per dare eseguiti i lavori di cui si tratta;

8. DI ADDIVENIRE a contratto di evidenza pubblica per la concessione del servizio di erogazione e distribuzione acqua per uso irriguo di che trattasi mediante procedura con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006;

9. DI DARE ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.2011, il termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione degli EE.LL. dell'anno 2012 è stato prorogato al 31.03.2012 e che, pertanto, risulta autorizzato sino a tale data l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità di effettuazione delle spese di cui al comma 1 del medesimo articolo;

10. DI DARE ATTO che la spesa di cui al presente atto rispetta il disposto del sopracitato articolo, non essendo suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

11. DI STABILIRE che altri uffici comunali interessati sono: **Ufficio Ragioneria**

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale.

Eseguito controllo ortografico

Il Redattore

Ing. Giuseppe CISTERNINO

Per autorizzazione all'utilizzo somme del capitolo di spesa n. 664 del II Servizio "Cultura, pubblica istruzione, tempo libero"

rag. Renato CONTENTO

f.to Ing. Giuseppe Cisternino

Visto ai sensi dell'art. 151 , c.4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, in data 07/03/2012 si attesta la relativa copertura finanziaria.

Impegni 191-192/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n. 615

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Castellana Grotte, 12/04/2012



allegato alla det. 41/2012

**COMUNE DI CASTELLANA GROTTI
PROVINCIA DI BARI**

Ufficio Tecnico VI Servizio LL.PP.

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA PER
USO IRRIGUO PRELEVATA DAL POZZO ARTESIANO IN LOCALITA'
"CONTRADA S. STEFANO" IN AGRO DI CASTELLANA GROTTI, DI PROPRIETA'
COMUNALE**

CIG 3951946102 – CUP G23H03000010002

- 1) **STAZIONE APPALTANTE:** AMMINISTRAZIONE COMUNALE – VIA G. MARCONI N. 9 – 70013 CASTELLANA GROTTI – TEL. 080/4900226 FAX 080/4965016 – e-mail: lavoripubblici@comune.castellanagrotte.ba.it – sito internet: <http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/>.
- 2) **L'appalto non è riservato a categorie protette:** l'esecuzione non è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti.
- 3) **Procedura di aggiudicazione prescelta:** procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 e 83 del DLgs 12/04/2006, n. 163.
- 4) **Luogo di esecuzione del servizio:** Pozzo Trivellato alla Località Contrada S. Stefano per utilizzo irriguo.
- 5) **Importo complessivo della concessione** (presunto per l'intera durata dei 5 anni): € 192.500,00
- 6) **Categoria del servizio:** Servizi in concessione di supporto all'agricoltura.
 - a) **caratteristiche generali del servizio:** Il servizio affidato comprende la gestione tecnicoamministrativa degli impianti, la custodia e sorveglianza sulle strutture, le attrezzature e le attività in esse svolte, la manutenzione ordinaria dei manufatti e degli impianti tecnologici, l'assistenza agli utenti e ogni attività tesa a diffondere la pratica e diffusione dell'agricoltura.
 - b) **Il servizio oggetto dell'appalto** è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato.
- 7) **Termine ultimo per la realizzazione del servizio:** La durata dell'appalto è stabilita in anni 5 (cinque) decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'impianto.
- 8) **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri ed i documenti complementari:**
 - Ufficio Tecnico VI Servizio LL. PP. del Comune di Castellana Grotte sito in via G. Marconi, n. 9 - Tel. 080 4900226 nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio.
 - Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e copia del presente bando, possono essere richiesti presso

l'Ufficio Tecnico VI Servizio LL.PP. di questo Comune nelle ore di apertura al pubblico, oppure **tramite e-mail: lavoripubblici@comune.castellanagrotte.ba.it, o fax: 080 4965016 – tel 080 4900226.** Sono altresì disponibili sul sito internet **<http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/>**.

- 9) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 02/04/2012 ore 13.00.**
- 10) **Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:** le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato, a questo indirizzo: COMUNE DI CASTELLANA GROTTA, UFFICIO TECNICO VI SERVIZIO LL.PP. – VIA MARCONI, N. 9 - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)
- 11) **Lingua in cui devono essere redatte le offerte:** italiana.
- 12) **a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte:** sedute di gara aperte ai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.
b) data ora e luogo di apertura delle offerte: **prima seduta pubblica il giorno 05/04/2012 alle ore 10.00 presso la Sala Giunta del Municipio.**
- 13) **Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del DLgs 12.04.2006, n. 163.
- 14) **Cauzioni e garanzie richieste:**
L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 3.850,00 costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato.
- L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del DLgs 12.04.2006, n. 163.
 - L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa per incendio, furto ecc. del valore pari ad € 250.000,00 oltre ad una polizza R.C.T. nei confronti dell'utenza e verso prestatori lavoro (R.C.O.).
- 15) **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:** Quale compenso per tutte le prestazioni a suo carico, il gestore ha diritto esclusivamente ai proventi derivanti dalla erogazione dell'acqua.
Al Comune dovrà essere versato un canone annuale di gestione pari al valore offerto in sede di gara.
- 16) **Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione. Criteri di selezione ed informazione riguardanti la situazione personale dell'operatore economico, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti:**
- a - Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia di cui all'art. 47 del DLgs 12.04.2006, nel rispetto delle condizioni ivi poste, che hanno gestito per tutto il triennio 2009-2011 almeno un impianto di consistenza simile a quello oggetto di concessione.
 - b - I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
 - c - In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, dovranno:
 - Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

- Aver gestito per tutto il triennio indicato almeno un impianto di consistenza simile a quello oggetto di concessione.

- Possedere gli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del DLgs 12.04.2006, n.163 come sotto specificati:

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- b) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa registrato nel triennio 2009-2011 per prestazioni di servizi in agricoltura. Tale importo non deve essere inferiore a €. 120.000,00;

- c) elenco degli impianti di prelievo di acqua in sotterraneo gestiti (in proprietà o in concessione) nel corso del triennio 2009-2011;

d - Nel caso in cui gli operatori economici in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del DLgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del DLgs 12.04.2006, n. 163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

17) **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni centottanta dall'apertura delle buste

18) **Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto:** L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del DLgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei seguenti elementi e dei criteri nel disciplinare e nel capitolato d'onori elencati:

- Area prezzo:punti 40/100

- Area qualità:punti 60/100

19) **Informazioni complementari:**

- Si procederà alla verifica della congruità delle offerte ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del DLgs 12.04.2006, n. 163.

- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- La Concessione sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'area prezzo con quello dell'area qualità. A parità di punteggio sarà preferito il Concorrente che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area qualità;

- La valutazione sarà effettuata come indicato nel capitolato d'onori e in ottemperanza all'allegato P del D.P.R. 207/10;

- Si procederà all'esclusione dalla procedura di appalto nel caso in cui manchi o risulti irregolare l'offerta o uno qualunque dei documenti o delle certificazioni sostitutive richiesti dal presente capitolato.

- L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- I dati raccolti saranno trattati ex D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

20) **Acquisizione dell'autorizzazione per l'emungimento rilasciata dalla Regione Puglia:**

L'effettivo prelievo potrà avvenire solo dopo autorizzazione all'emungimento rilasciata dalla Regione Puglia, che sarà richiesta a seguito dell'avvenuta sottoscrizione di Convenzione tra il Comune e il gestore della rete di distribuzione.

21) **Responsabile del procedimento** è l'ing. Giuseppe Cisternino – Responsabile VI Servizio LL.PP.

Castellana Grotte 08/03/2012

Il Responsabile del VI Servizio LL.PP.

(Ing. Giuseppe Cisternino)



allegato alla det. 41/2012

**CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE E
DISTRIBUZIONE DI ACQUA PER USO IRRIGUO PRELEVATA DAL POZZO
ARTESIANO IN LOCALITA'
"S. STEFANO" IN AGRO DI CASTELLANA GROTTI, DI PROPRIETA' COMUNALE**

Stazione appaltante Comune di Castellana Grotte — Via Guglielmo Marconi, n. 9

Telefono: 080 4900226 Fax: 080 4965016

Indirizzo posta elettronica: lavoripubblici@comune.castellanagrotte.ba.it

Luogo di prestazione dei servizi

Pozzo Trivellato alla Contrada S. Stefano per utilizzo irriguo

Categoria del servizio Servizi in concessione di supporto all'agricoltura

Articolo 1 — Oggetto della Concessione di servizi.

La concessione ha per oggetto la gestione del Pozzo sito in agro di Castellana Grotte alla Contrada S. Stefano, con tutte le strutture e pertinenze su di esso esistenti.

Comunque è composto da:

- a) pozzo trivellato con pompa per l'emungimento dell'acqua;
- b) locale con cabina di trasformazione dell'energia elettrica;

Articolo 2 — Durata della Concessione

La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque) decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'impianto.

Alla scadenza, nel rispetto della normativa al momento vigente, qualora il servizio sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente, l'amministrazione comunale, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla prosecuzione del rapporto, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, con formale provvedimento, per uguale o minore periodo.

Il Concessionario, peraltro, in caso di mancato rinnovo alla scadenza del contratto, è tenuto all'eventuale prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'ente sino alla consegna del medesimo servizio al successivo aggiudicatario della procedura di gara avviata dall'amministrazione, per un periodo comunque non superiore a sei mesi.

Articolo 3 — Carattere del servizio

Il servizio oggetto della Concessione è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato.

Articolo 4 — Principi generali

L'impianto di che trattasi, è finalizzato alla fornitura di acqua per uso irriguo.

La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo per cui l'affidamento in gestione è disposto, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario.

Il personale che verrà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti ed il corretto utilizzo degli impianti.

Il concessionario dovrà inoltre garantire la fornitura del servizio finalizzata al massimo utilizzo dell'impianto.

Articolo 5 — Definizioni

Il presente capitolato disciplina la gestione tecnico—amministrativa dell'impianto.

Ai fini della concessione di cui al presente capitolato, con le seguenti locuzioni si intende:

- **manutenzione ordinaria** le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici e tecnologici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali, né modifiche alla struttura o all'organismo edilizio in modo da consegnare al Comune, alla scadenza del servizio, l'opera in buone condizioni di conservazione e funzionamento;
- **prestazioni aggiuntive** servizi ulteriori alle prestazioni obbligatorie previste dal bando, compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto affidato in gestione.

Articolo 6 — Caratteristiche del servizio

Il servizio affidato comprende la gestione tecnico-amministrativa degli impianti, la custodia e sorveglianza sulle strutture, le attrezzature e le attività in esse svolte, la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti tecnologici, l'assistenza agli utenti e ogni attività tesa a diffondere la pratica e diffusione dell'agricoltura. E' considerata ai fini del presente capitolato servizio obbligatorio la fornitura al pozzo di acqua per uso agricolo ad imprenditori agricoli professionali e non.

Articolo 7 — Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dal Concessionario con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore e a suo rischio.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze, e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato e le normative vigenti contemplan.

Il Concessionario è obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi, esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del capitolato.

Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa e/o mobile) ove l'amministrazione comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa.

Articolo 8 — Oneri inerenti il servizio

Il concessionario deve garantire:

- a) la custodia e la perfetta funzionalità, la sicurezza e la igienicità degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti e in particolare in materia di sicurezza;
- b) la conduzione e la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti tecnologici, delle strutture e delle attrezzature;
- c) le spese di energia elettrica di pertinenza dell'impianto, previa volturazione del relativo contratto a proprio carico e di tutti gli oneri riferiti alla gestione.
- d) una ininterrotta vigilanza dell'impianto e in particolare durante il servizio di erogazione;
- e) l'intervento tempestivo di personale tecnico responsabile del funzionamento dell'impianto per qualsiasi deterioramento, incidente o anomalia che si verifichi al fine di eliminare gli inconvenienti ed eventuali cause di pericolo.

Articolo 9 — Oneri a carico del Comune

Restano a carico del Comune le spese:

- a) di straordinaria manutenzione degli impianti e dei locali e di cui all'art. 1621 del Codice Civile salvo i casi di avaria provocata da accertata negligenza nella conduzione degli impianti;
- b) gli oneri tributari afferenti alla proprietà dell'immobile.

Articolo 10 — Sistema tariffario

1. L'articolazione tariffaria per l'accesso al servizio obbligatorio di fornitura di acqua per uso irriguo, è formulata dal Concessionario, così come stabilito in sede di offerta, nel piano tariffario facente parte del Piano economico e finanziario di gestione. Il concessionario è

vincolato a svolgere servizi facoltativi aggiuntivi eventualmente offerti in sede di gara alle tariffe ivi stabilite.

2. All'interno dei valori indicati nel piano di cui sopra il gestore può autonomamente praticare riduzioni e promozioni tariffarie — preventivamente comunicate all'amministrazione — tese a incentivare l'utilizzo degli impianti, fermo restando il divieto di applicare tariffe diverse per le stesse tipologie di servizi o categorie di utenza.
3. Le tariffe come sopra determinate hanno validità per l'intero anno solare e non possono essere variate nel corso dello stesso, salvo comprovati aumenti dei costi di gestione superiori al 10% e previa autorizzazione del Comune.

Le tariffe relative ad altri servizi che il Concessionario voglia offrire dovranno essere preventivamente comunicate all'amministrazione comunale.

La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio gestito e spetta al Concessionario riscuoterla.

Al Concessionario spettano altresì tutti i proventi derivanti dalla pubblicità e da altre attività indicate nell'offerta o preventivamente autorizzate dall'amministrazione comunale, dallo stesso svolti all'interno della struttura in gestione, rimanendo a suo carico ogni adempimento e onere connesso.

Articolo 11 — Programmazione dell'attività

Il Concessionario deve garantire l'accesso e la fruizione dell'impianto al pubblico senza discriminare alcuno.

L'attività annuale dell'impianto deve rispettare i criteri e le linee guida del piano proposto dal gestore in sede di gara e in particolare: orari e utenti.

La modifica agli orari di utilizzo ed all'utenza deve essere formalmente autorizzata dall'amministrazione comunale.

Articolo 12 — Uso degli impianti

Il Concessionario deve garantire apposito e idoneo servizio di informazione e prenotazione degli impianti durante il periodo di apertura degli stessi.

Articolo 13 — Piano gestionale e utilizzo degli impianti da parte del Comune

La gestione dell'impianto è regolata dal progetto di piano gestionale tecnico proposto dal Concessionario in sede di gara, riportato integralmente nel presente contratto.

Ogni variazione o integrazione al progetto gestionale deve essere concordata tra le parti e approvata formalmente dal Comune che ne determina anche la decorrenza.

Al Comune sarà riservata la possibilità di utilizzare l'acqua dell'impianto a prezzo diverso da quello praticato all'utenza e specificamente indicato percentualmente in sede di offerta.

Tale utilizzo, qualora il Comune ne abbia necessità, è inteso per ragioni di pubblico interesse e comunque per servizi di interesse collettivo.

Articolo 14 — Calendario di utilizzo e orari

Il Concessionario deve assicurare la fruibilità degli impianti secondo il piano proposto in sede di gara, rispettando in particolare gli impegni assunti relativamente a: utilizzo annuale, orario di funzionamento giornaliero — feriale e festivo — periodi di chiusura per festività, ferie, manutenzioni, pulizie generali.

Articolo 15 — Forzata interruzione del servizio

Qualora fosse necessario procedere a interventi di carattere manutentivo che rendano obbligatoria la chiusura, fatta salva la necessità di determinare la natura straordinaria dell'intervento, questa dovrà essere concordata fra le parti.

Nessun compenso o indennità può essere pretesa dal Concessionario per il mancato introito dell'utilizzo dell'impianto nei giorni di chiusura.

Articolo 16 — Locali e attrezzature

Il Comune mette a disposizione della ditta appaltatrice esclusivamente l'impianto di cui all'articolo 1 e i relativi impianti tecnologici.

La ditta appaltatrice è autorizzata a utilizzare attrezzature e supporti, di proprietà del Comune.

I locali e il materiale messi a disposizione dovranno essere gestiti e utilizzati con la cura del buon padre di famiglia e restituiti, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà.

Il Concessionario ha la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per tutta la durata del contratto. Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite o danneggiamenti, resta a totale carico del Concessionario.

Le attrezzature e gli arredi degli impianti dovranno essere tenuti in perfetto stato di pulizia da parte della ditta appaltatrice alla quale competerà pure il puntuale rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e di sicurezza sul lavoro.

Articolo 17 — Manutenzione delle attrezzature

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto, delle attrezzature esistenti affidati in gestione e degli impianti tecnologici, secondo le modalità e i termini indicati nel «Programma di manutenzione» formulato dalla ditta in sede di gara.

In caso di malfunzionamento delle attrezzature dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque entro le 12 ore successive al verificarsi dell'anomalia.

Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 24 ore, il Concessionario è tenuto a prodigarsi quanto prima al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio.

In caso di inadempimento circa gli obblighi da manutenzione il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente, con rimborso di tutte le spese sostenute, purché ne dia contemporaneamente avviso al gestore e fatto salvo l'applicazione delle sanzioni e penali.

Per la conduzione e gli interventi di manutenzione dell'impianto degli impianti elettrici il gestore dovrà servirsi di ditta abilitata, che garantisca la certificazione ai sensi della Legge 46/1990 e s.m.i.

Il Concessionario può apportare a proprie spese modifiche migliorative agli impianti. Esse dovranno essere preventivamente concordate con l'amministrazione comunale e subordinate all'approvazione della stessa.

Articolo 18 — Manutenzione straordinaria

La programmazione, la progettazione, l'attuazione e le spese della manutenzione straordinaria spettano all'ente appaltante.

Il concessionario potrà proporre e, ottenuto il benestare dell'ente appaltante, anche eseguire, in vece dell'amministrazione, interventi straordinari solo nel caso che questi risultino improrogabili in quanto imprevisti e imprevedibili, per motivi di pubblica incolumità o sicurezza.

In tali casi il concessionario verrà indennizzato della sola spesa autorizzata e sostenuta dopo le approvazioni di legge.

Gli interventi di manutenzione straordinaria non potranno sostituire interventi di manutenzione ordinaria, non effettuati per incuria o trascuratezza del concessionario.

Il Comune si impegna a comunicare sollecitamente al concessionario il programma degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto e ogni sua variazione.

Articolo 19 — Relazione sullo stato degli impianti

Il concessionario ha l'obbligo e l'onere, nel rispetto della normativa vigente, di presentare annualmente agli uffici competenti del Comune una specifica relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti tecnologici.

La relazione tecnica dovrà riportare lo stato di manutenzione generale, indicare le date e i risultati delle ispezioni periodiche agli impianti, così come previsto dalle norme vigenti. Alla relazione dovrà inoltre essere allegata copia del registro delle verifiche periodiche e dei controlli relativi all'efficienza degli impianti.

Articolo 20 — Canone di gestione

Quale compenso per tutte le prestazioni a suo carico, il Concessionario ha diritto esclusivamente ai proventi derivanti dalla erogazione dell'acqua.

I corrispettivi e i proventi dovranno essere riscossi nel rispetto delle normative vigenti.

Inoltre dovrà essere corrisposto al Comune un canone annuale di gestione offerto in sede di gara.

Articolo 21 — Polizza Assicurativa

Il Concessionario dovrà munirsi di polizza assicurativa per incendio, furto, ecc. del valore pari ad € 250.000,00, oltre ad una polizza assicurativa R.C.T. nei confronti dell'utenza.

Articolo 22 — Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia dell'importo di € 3.850,00 da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 75 del Dlgs. 163/2006.

Articolo 23 — Cauzione definitiva

In caso di aggiudicazione, la ditta concessionaria dovrà costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 113 del Dlgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 24 — Domicilio e responsabilità

Il Concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal presente appalto.

Il Concessionario dovrà eleggere un preciso domicilio che sarà comunicato alla civica amministrazione; presso tale domicilio la civica amministrazione potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato.

Articolo 25 — Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo al Concessionario di osservare e far osservare, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Articolo 26 — Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità del medesimo.

Articolo 27 — Obblighi a carico del Concessionario

Oltre agli altri obblighi previsti nel presente capitolato, la ditta concessionaria è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e gli inconvenienti riscontrati nell'espletamento delle prestazioni in parola che, ad avviso della ditta medesima, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio.

Parimenti il Concessionario ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla civica amministrazione di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del servizio, specificandone le ragioni e la durata.

In considerazione di quanto previsto dall'articolo 3, in caso di sciopero del proprio personale il Concessionario deve dare tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi, al Comune. Il Concessionario sarà comunque tenuto a garantire la continuità del servizio, rispondendo in difetto anche degli eventuali danni che potranno derivare all'amministrazione per la mancata prestazione.

Articolo 28 — Vigilanza e controlli

In ordine al rigoroso rispetto, da parte del Concessionario, degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la civica amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamente o a mezzo di propri delegati, a ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea e opportuna.

Il Concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio o ai prodotti impiegati.

Articolo 29 — Controllo della qualità del servizio nel suo complesso

Il Comune vigilerà sul servizio per tutta la durata del contratto con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il Concessionario possa sollevare eccezioni di sorta.

La vigilanza, i controlli e le verifiche saranno eseguiti sia mediante personale comunale o soggetti incaricati, sia mediante gli organi degli enti preposti ai servizi sanitari competenti per territorio, congiuntamente e disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente capitolato.

Articolo 30 — Penalità

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà gli addebiti prefiggendo un termine congruo e comunque non inferiore a dieci giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora il Concessionario non provveda ovvero le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il Comune, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dalla ditta concessionaria, potrà irrogare — con atto motivato — una penalità, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 31.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono irrogate in misura variabile tra € 100,00 e € 1.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di recidiva nell'arco di sessanta giorni la penalità già applicata potrà essere aumentata fino al raddoppio.

Al Concessionario verrà applicata una penalità fissa di € 100,00 per interruzione ingiustificata, anche parziale, del servizio, per qualsivoglia motivo determinatasi, anche in conseguenza di eventuali scioperi del personale adibito. In tale caso è fatto comunque salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di abituale deficienza o negligenza nella conduzione del servizio, fatto salvo il risarcimento per eventuali maggiori danni, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto così come precisato nel successivo articolo 31.

Il termine di pagamento della penalità da parte del gestore viene indicato nel provvedimento di sanzione. Qualora non venga rispettato, l'ammontare della penalità sarà prelevato dal deposito cauzionale.

Articolo 31 — Risoluzione del contratto — Sostituzione del Comune

La civica amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 cc e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per oltre dieci giorni consecutivi;
- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dalla civica amministrazione, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un bimestre;
- eventi di frode, accertata dalla competente autorità giudiziaria;

— apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;

— messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno del Concessionario.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Articolo 32 — Fallimento, successione e cessione della ditta

Il servizio s'intende risolto in caso di fallimento del Concessionario. In caso di decesso del titolare della ditta concessionaria l'amministrazione può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal *de cuius*.

Il consenso scritto dell'amministrazione è analogamente necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione del Concessionario, ai sensi della vigente normativa.

Nei raggruppamenti di imprese, nel caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, di interdizione o inabilitazione del titolare, l'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto o di proseguirlo con altra impresa del gruppo o altra ditta, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, alla quale sia stato conferito con unico atto mandato speciale con rappresentanza da parte delle singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara e designata quale capogruppo.

Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Articolo 33 — Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Articolo 34 — Assicurazioni — Responsabilità

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del Concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Il Concessionario è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.).

Il contratto assicurativo dovrà prevedere:

- a) l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, e altri soggetti al servizio del gestore nell'esercizio delle attività svolte in relazione al servizio in concessione, di cui al presente capitolato;
- c) che sono compresi i danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia;
- d) l'estensione della definizione di "terzi" agli amministratori e dipendenti del Comune di Castellana Grotte;
- e) l'estensione ai danni derivanti al Comune di Castellana Grotte o a terzi da incendio di cose della ditta concessionaria o dalla stessa detenute.

Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro, a € 500.000,00 per danni ad ogni persona e a € 500.000,00 per danni a cose e/o animali.

Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere tutte le figure di prestatori di lavoro, previste dalle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, che svolgono la propria attività al servizio del gestore.

Il testo da adottare dovrà comprendere il «danno biologico».

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali.

Il massimale della R.C.O. non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00 per ogni "dipendente" infortunato.

La polizza dovrà coprire, altresì, i danni accertati nei tre mesi successivi alla scadenza del contratto. E' in facoltà dell'amministrazione comunale richiedere, al termine di ogni triennio di concessione, l'eventuale aggiornamento dei massimali sopra indicati in misura non superiore al 15% rispetto al precedente massimale assicurativo.

L'esistenza di tale polizza non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

La ditta concessionaria deve altresì provvedere con propria polizza assicurativa alla copertura dei:

- a) danni da incendio, garanzie complementari e accessorie, eventi speciali e altri danni;
- b) danni da furto e rapina

per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà di terzi che si trovano nell'ambito della struttura comunale in gestione.

Nella polizza "Incendio e altri eventi" deve essere inclusa la clausola di "rinuncia" da parte dell'assicuratore alla rivalsa nei confronti del Comune di Castellana Grotte.

Entrambe le polizze di cui sopra devono altresì contenere una specifica clausola di salvaguardia con impegno dell'assicuratore nei casi di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio assicurativo da parte del Concessionario contraente.

Il testo delle polizze, riportante le garanzie sopra richieste, deve acquisire il preventivo assenso del Comune prima della loro sottoscrizione.

La stipula del contratto di affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

Articolo 35 — Responsabilità verso prestatori di lavoro e terzi

Il Concessionario sarà responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e sicurezza del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione delle attività, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari allo scopo.

Articolo 36 — Danni e ammanchi

Il Concessionario sarà responsabile di ammanchi di qualsiasi genere e di tutti i danni a beni pubblici e privati che l'amministrazione riscontrasse esistenti nei luoghi oggetto del servizio; la ditta stessa potrà ottenere l'esonero da tale responsabilità qualora provi che tali ammanchi e/o danni siano del tutto estranei all'attività dei propri dipendenti.

Articolo 37 — Esecuzione d'ufficio

In caso di interruzione totale o parziale del servizio di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore e ivi compreso lo sciopero delle maestranze, il Comune ha facoltà di provvedere alla gestione del servizio medesimo, sino a quando siano cessate le cause che hanno determinato la circostanza, sia direttamente che indirettamente, a rischio e spese della ditta appaltatrice, avvalendosi, eventualmente, anche dell'organizzazione dell'impresa e ferme restando a carico della stessa tutte le responsabilità derivanti dalla avvenuta interruzione.

Articolo 38 — Personale

Il Concessionario dovrà assicurare il servizio con proprio personale.

Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità e conoscere le fondamentali norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tal fine, l'impresa deve effettuare costante attività di formazione del personale dipendente e degli eventuali collaboratori. L'amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere per iscritto al Concessionario la sostituzione del personale impiegato qualora ritenuto non idoneo al servizio o inadatto anche sotto il profilo del corretto rapporto con gli utenti dell'impianto. In tal caso il concessionario provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di dieci giorni, senza che ciò possa costituire di un maggior onere.

All'amministrazione comunale dovranno obbligatoriamente essere comunicati per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità:

- a. il nominativo dell'incaricato responsabile della buona esecuzione del servizio, al quale il responsabile comunale potrà rivolgersi per eventuali osservazioni e proposte;
- b. l'elenco del personale impiegato nel servizio, specificando l'unità operativa di attribuzione.

Il Concessionario dovrà limitare al massimo l'avvicendamento del personale nei vari posti di lavoro e dovrà in ogni caso comunicare al Comune ogni variazione relativa a quanto richiesto nel presente articolo.

Articolo 39 — Organico del personale

Il Concessionario dovrà assicurare un organico del personale, per tutta la durata del contratto, sufficiente per il corretto espletamento del servizio, che dovrà essere dichiarato in sede di gara in termini di consistenza numerica, mansioni, livello professionale, fatte salve eventuali variazioni conseguenti a una diversa organizzazione del servizio richiesta o approvata dall'amministrazione comunale.

Il Concessionario garantirà la più idonea flessibilità organizzativa in dipendenza delle necessità di adeguamento del servizio tempestivamente significate dal responsabile comunale.

Articolo 40 — Osservanza delle norme di C.C.N.L., previdenziali e assistenziali

Il Concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro, nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'ente committente esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti o, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore alla data di presentazione dell'offerta, per il livello e nella località di Bari, nonché quelle risultanti da eventuali successive modifiche e integrazioni.

Tenuto conto della gravità delle inadempienze il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Articolo 41 — Norme antinfortunistiche

Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/08 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro. Il Concessionario dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Il concessionario inoltre dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione.

Articolo 42 — Vestiario

L'impresa deve fornire a tutto il personale indumenti di lavoro da indossare durante le ore di servizio, come prescritto dalle norme vigenti.

Tali indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione riportante il nominativo del dipendente e la sua funzione.

Articolo 43 — Consegna e restituzione locali e attrezzature — Piano di sicurezza

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto un verbale in contraddittorio relativo allo stato dei locali e delle attrezzature dei singoli impianti affidati in gestione. Il verbale farà parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

Nella medesima occasione verranno date alla ditta concessionaria informazioni di cui all'articolo 7 — comma 1, lettera b) — del D.Lgs n. 626/94 s.m.i e la ditta concessionaria sottoscriverà la relativa dichiarazione di avvenuta informativa.

Il Concessionario si impegna a produrre entro la data di avvio del servizio il piano per la sicurezza del lavoro.

Sulla base dei documenti di cui sopra, le parti si impegnano a redigere, approvare e applicare entro il primo mese di avvio del servizio un piano di cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi, compresi quelli derivanti dalla gestione delle emergenze, come previsto dal citato D.Lgs. n. 626/94 s.m.i, per tutti i luoghi interessati dal servizio oggetto del presente capitolato.

Al termine della concessione, la ditta concessionaria dovrà riconsegnare i locali e le attrezzature in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento. Dell'atto di riconsegna verrà redatto apposito verbale in contraddittorio, nel quale il Comune di Castellana Grotte farà risultare eventuali contestazioni sullo stato manutentivo di locali e attrezzature.

Articolo 44 — Controversie

Per qualsiasi controversia — che non si sia potuto risolvere bonariamente — le parti accettano la competenza del foro di Bari. E' esclusa espressamente la possibilità di ricorso all'arbitrato.

Articolo 45 — Spese contrattuali

Tutte le spese di contratto, diritti e ogni altra accessoria, sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto, che verrà rogato dal Segretario Generale del Comune.

Sarà in ogni caso a carico della ditta appaltatrice ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

Articolo 46 — Riservatezza dei dati

A norma del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento di gara sono esclusivamente finalizzati alla stessa. L'utilizzazione e l'eventuale comunicazione a organi e uffici dell'amministrazione sono limitate agli adempimenti necessari nel rispetto del fine di cui sopra. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del citato testo unico a cui si rinvia espressamente.

Articolo 47 — Rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato d'oneri, si rinvia alle disposizioni normative e legislative vigenti in materia di concessione di servizi e riguardanti l'oggetto del servizio.

Articolo 48 — Soggetti ammessi alla gara

Possono presentare offerta i soggetti giuridici in possesso:

— dei requisiti richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

— dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dagli articoli 39, 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 rapportati al triennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Sono vietate eventuali costituzioni di associazione temporanea fra soggetto aggiudicatario e altri concorrenti concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di contratto, ai sensi dell'art. 22, punto 2, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 203.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Articolo 49 — Modalità di gara e criteri di valutazione delle offerte

La Concessione verrà aggiudicata mediante procedura aperta, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore del soggetto che, ammesso alla gara, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa — ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006 — determinata in base ai seguenti elementi:

— **Area prezzo: punti (40)/100**

— **Area qualità: punti (60)/100**

Effettuerà la valutazione apposita Commissione di gara nominata dall'amministrazione comunale.

L'area prezzi, che riferisce all'offerta economica, è divisa in due sottoaree a ciascuna delle quali è attribuito un punteggio diverso tale comunque da non superare il punteggio complessivo di area pari a (40).

1. Sottoarea del livello tariffario dell'attività obbligatoria (punteggio massimo: (30 punti))

La ditta dovrà indicare, nell'ambito dell'offerta economica, il ribasso sulla tariffe massime a base d'asta, elencate nel prospetto che segue, riferite ai servizi obbligatori. Ai fini della valutazione dell'offerta, verranno utilizzati i valori di ponderazione riportati a fianco di ciascuna tariffa:

1.1) Fornitura al pozzo di acqua per uso agricolo ad imprenditori agricoli professionali: € 0,65 al mc + IVA 10% = € 0,71 peso (5)

1.2) Fornitura al pozzo di acqua per uso agricolo non ad imprenditori agricoli professionali: € 0,82 al mc + IVA 10% = € 0,90 peso (1)

Al valore più alto ottenuto sommando i ribassi — in termini assoluti — proposti per ciascuna tariffa moltiplicati per il corrispondente valore di ponderazione verranno attribuiti 30 punti; agli altri valori verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura proporzionale all'importo più alto secondo la seguente formula:

$30 \times \text{importo offerta in esame} / \text{importo offerta con valore più alto}$

2. Sottoarea del valore di canone offerto all'Amministrazione concedente (massimo: (10 punti))

La ditta dovrà indicare, nell'ambito dell'offerta economica, il canone annuo di gestione offerto al Comune di Castellana Grotte.

Al valore più alto offerto verrà attribuito il punteggio massimo (es. 10 punti); agli altri valori verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura proporzionale all'importo più alto secondo la seguente formula:

$10 \times \text{importo offerta in esame} / \text{importo offerta con valore più alto}$.

In caso di canone offerto pari a zero non sarà attribuito alcun punteggio.

L'area qualità è divisa in due sottoaree a ciascuna delle quali è attribuito un punteggio diverso, tale comunque da non superare il punteggio complessivo di 60 per le due sottoaree.

1. Sottoarea del livello qualitativo e quantitativo del programma di attività proposta (massimo: 30 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questa sottoarea verrà presa in considerazione la seguente documentazione:

1. **Progetto di piano gestionale tecnico—organizzativo**, contenente le modalità organizzative che si intendono attuare e in particolare:

— **sistema tariffario di prestazioni aggiuntive al servizio obbligatorio** che verrà applicato nel periodo contrattuale, da predisporre secondo i criteri e le disposizioni che seguono:

a) il piano deve essere formulato secondo il principio della funzionalità e della trasparenza delle tariffe;

b) il piano deve contenere tutte le tariffe che il Concessionario offerente intende praticare, oltre a quelle poste a base di gara dall'amministrazione concedente, per la fruizione degli impianti e dei servizi connessi;

c) i valori indicati nel piano di cui sopra sono da considerare tariffe massime praticabili dal Concessionario nel corso del periodo contrattuale, ferma restando la revisione delle stesse prevista dall'articolo 10;

— formalizzazione del **calendario** indicando **orario di funzionamento** giornaliero, feriale e festivo, fissazione di eventuali giorni o periodi di chiusura per festività, ferie, manutenzioni. Il calendario deve tenere conto dei seguenti indirizzi minimi:

A) il servizio di erogazione acqua dal pozzo artesiano deve essere assicurato, sei giorni su sette per minimo 6 ore giornaliere, nel periodo giugno-settembre, minimo tre giorni su sette nel periodo aprile-maggio per minimo 4 ore giornaliere, minimo un giorno su sette nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-ottobre per minimo 4 ore giornaliere;

B) l'impianto non deve restare chiuso per un periodo di giorni all'anno superiore a quelli suddetti;

2. **Programma delle iniziative informative e pubblicitarie** che il Concessionario si impegna a realizzare, a sua cura e spese, per comunicare la fruibilità dell'impianto e promuoverne l'utilizzo.

Punteggio massimo attribuibile: punti 30, ripartiti secondo la seguente tabella:

Progetto di piano gestionale tecnico—organizzativo		punti 25
sistema tariffario di prestazioni aggiuntive al servizio obbligatorio: <ul style="list-style-type: none"> - funzionalità e trasparenza del sistema proposto, avendo riguardo all'offerta di servizi collaterali e complementari ai servizi obbligatori e alle singole tariffe indicate (massimo punti 5) - Valutazione delle proposte relative a tariffe promozionali, cumulative, stagionali finalizzate a favorire la fruizione dell'impianto (massimo punti 10) 	Punti 15	
calendario di funzionamento: <ul style="list-style-type: none"> - numero di giorni di apertura garantita oltre il numero di giorni minima stabilita dal bando (proporzionale max punti 6); - apertura tutti i giorni della settimana dell'impianto nel periodo giugno-agosto settembre per non meno di otto ore giornaliere (massimo punti 4) 	Punti 10	
Programma delle iniziative informative e pubblicitarie		Punti 5
Impegno da parte del Concessionario a effettuare campagne di informazione e di promozione in favore dell'impianto	Punti 5	

2. Sottoarea del piano gestionale tecnico—manutentivo (massimo: 30 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questa sottoarea verrà presa in considerazione la seguente documentazione:

1. Dettagliata descrizione delle opere di manutenzione ordinaria riferita alla struttura, agli impianti tecnologici, alla pulizia del complesso, alla manutenzione del verde, alla sicurezza e di quant'altro previsto a carico del Concessionario dal capitolato, specificando periodicità degli interventi e tempistiche di svolgimento delle diverse operazioni.

2. Proposte relative alla realizzazione di eventuali opere di miglioria riferite alle attrezzature, all'impiantistica, a interventi di manutenzione straordinaria, specificando caratteristiche e tempistiche della realizzazione.

Verranno in particolare valutati eventuali interventi volti al miglioramento dell'accessibilità dell'impianto, nonché l'acquisto e la installazione di attrezzature finalizzate a una migliore fruibilità dell'impianto.

Punteggio massimo attribuibile: punti 30, ripartiti secondo la seguente tabella:

Progetto di piano gestionale tecnico—manutentivo		punti 30
- Piano della manutenzione : valutazione complessiva delle proposte formulate dall'offerente	Punti 15	
Interventi di miglioria da parte del Concessionario consistenti nell'acquisto e installazione di attrezzature finalizzate a migliorare la fruibilità dell'impianto	Punti 15	

La Concessione sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'area prezzo con quello dell'area qualità. A parità di punteggio sarà preferita l'impresa che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area qualità.

I punteggi saranno attribuiti secondo l'allegato P del DPR 207/10, col metodo del confronto a coppie.

L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare al Comune, a pena di revoca dell'affidamento, la certificazione relativa alla regolarità contributiva.

La Commissione di gara, nominata dal Comune, potrà definire, all'interno dei criteri sopra indicati, dei sottocriteri per la determinazione dei punteggi corrispondenti.

Gli elaborati tecnici e descrittivi previsti nelle singole sottoaree di qualità non potranno globalmente superare le 30 pagine dattiloscritte.

Articolo 50 — Svolgimento della gara

Nella seduta pubblica del giorno e ora indicati nel bando di gara la commissione verifica l'ammissibilità delle offerte pervenute nei termini indicati nel bando gara attraverso l'esame del contenuto delle buste con la dicitura «Busta n. 1 — Documentazione amministrativa».

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione della documentazione contenuta nei plichi con la dicitura «Busta n. 2 — Piano gestionale».

Quindi, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti, la commissione darà lettura per ciascun concorrente dei punteggi parziali ottenuti a seguito della valutazione della «Busta n. 2 – Piano gestionale».

Dopodiché procederà all'apertura dei plichi con la dicitura «Busta n. 3 — Offerta economica», dando lettura dei ribassi offerti sul fattore prezzo e del canone offerto.

Quindi procederà alla attribuzione dei rispettivi punteggi mediante l'applicazione delle relative formule.

La commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggiore punteggio ottenuto.

Successivamente, l'amministrazione comunale, qualora l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti estratti per i quali è già stato verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, procede a tale verifica e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni procederà ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Le sedute di gara pubbliche sono accessibili a chiunque vi abbia interesse; tuttavia, solo i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero altri soggetti muniti di specifica delega conferita dagli stessi legali rappresentanti potranno formulare osservazioni o richieste di precisazioni a verbale (uno per ciascun concorrente).

Articolo 51 — Termini e modalità per la presentazione delle offerte

I soggetti interessati potranno prendere parte alla gara facendo pervenire al protocollo del *Comune di Castellana Grotte — VI Servizio Lavori Pubblici — Via Marconi n. 9*, il plico sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura, *entro le ore 13,00* del giorno *02 aprile 2012*. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Offerta per CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA PER USO IRRIGUO PRELEVATA DAL POZZO ARTESIANO IN LOCALITA' S. STEFANO".

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non sia recapitato in tempo utile.

Il plico predetto, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere **n. 3 buste**, sigillate con ceralacca o timbro e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

1. "Busta n. 1 — Documentazione amministrativa";
2. "Busta n. 2 — Piano gestionale";
3. "Busta n. 3 — Offerta economica".

Il suddetto plico dovrà contenere quanto indicato nel disciplinare di gara.

Articolo 52 — Aggiudicazione della gara

La Concessione sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'area prezzo con quello dell'area qualità. A parità di punteggio sarà preferito il Concorrente che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area qualità. Quanto sopra fatto salva la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 163/2006. Il punteggio sarà attribuito in conformità a quanto indicato all'articolo 49 del presente capitolato e a quanto previsto dall'Allegato P del D.P.R. 207/10.

L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare al Comune, a pena di revoca dell'affidamento, la certificazione relativa alla regolarità contributiva.

Gli elaborati tecnici e descrittivi previsti nelle singole sottoaree di qualità non potranno globalmente superare le 30 pagine dattiloscritte.

Articolo 53 — Consultazione e rilascio copia della documentazione

È possibile consultare e ottenere copia della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente gara (bando di gara e capitolato) presso l'Ufficio VI Servizio – Lavori Pubblici del Comune di Castellana Grotte (Via Marconi n. 9) — telefono 080-4900226, ovvero scaricandola dal sito internet www.comune.castellanagrotte.ba.it.

Articolo 54 — Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Cisternino [telefono: 080-4900226].



allegato alla det. 41/2012

PROCEDURA APERTA
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA PER
USO IRRIGUO PRELEVATA DAL POZZO ARTESIANO IN LOCALITA'
“S. STEFANO” IN AGRO DI CASTELLANA GROTTI, DI PROPRIETA' COMUNALE
CIG 3951946102 – CUP G23H03000010002

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

Giusta determinazione del Responsabile VI Servizio LL.PP. n 41 del 22/02/2012, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio in oggetto indicato.

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrarne la regolarità e quindi la ammissibilità.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed alla applicazione dei provvedimenti di cui al succitato art. 48.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica l'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica e previa ulteriore avviso.

Il luogo di prestazione dei servizi è: **POZZO ARTESIANO IN LOCALITA' “S. STEFANO “IN AGRO DI CASTELLANA GROTTI”**

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare *legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.*

Il concorrente dovrà dichiarare di avere preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi al Tel. 080/4900226, e-mail: lavoripubblici@comune.castellanagrotte.ba.it.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire a mano o mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione delle ore 13.00 del giorno 02/04/2012** all'indirizzo **COMUNE di CASTELLANA GROTTA - UFFICIO VI SERVIZIO LL.PP. – VIA G. MARCONI, 9 - 70013 CASTELLANA GROTTA**

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste sigillate con ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **“n. 1 – Documenti Amministrativi” – “n. 2 – Piano gestionale” - “n. 3 - Offerta economica”**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato regolante il servizio, approvati con gli atti citati nella premessa.

Nella busta **“n. 1 – Documenti Amministrativi”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del DLgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del DLgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2) Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando, eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, il possesso dei seguenti requisiti:

■ Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

Ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del DLgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

- Aver gestito per tutto il triennio indicato almeno un impianto di consistenza simile a quello oggetto di concessione .

- Possedere gli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del DLgs 12.04.2006, n.163 come sotto specificati (la scelta dei requisiti inerenti spetta alla stazione appaltante):

- a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- b) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa registrato nel

triennio 2009-2011 per prestazioni di servizi in agricoltura. Tale importo non deve essere inferiore a €. 120.000,00.

c) elenco degli impianti di prelievo di acqua in sotterraneo gestiti (in proprietà o in concessione) nel corso del triennio 2009-2011;

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del DLgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del DLgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, secondo cui sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato

dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.) (lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le

offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:
(comma così modificato dall'art. 1, comma 5, decreto-legge n. 16 del 2012)

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Inoltre:

1) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del DLgs 12.04.2006. n.163.)* Indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2) Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";

ovvero *nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del DLgs 163/2006)* indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

3) Indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del DLgs 12.04.2006 n. 163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto.

4) Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati.

5) Attesto di essersi recato sul posto ove deve essere espletato il servizio, di aver preso visione degli impianti e relative aree e strutture di pertinenza oggetto della Concessione, delle condizioni degli stessi, delle attrezzature di proprietà del Comune in essi esistenti, dei rischi e di ogni singola condizione relativa al complesso medesimo contenuta nel presente bando e nel capitolato d'onori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo, di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata.

6) Attesto di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

7) Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

8) Indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del DLgs 21.04.2006, n. 163.

9) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del DLgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

10) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

11) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del DLgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

4) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

5) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di **€ 3.850,00** costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del DLgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del DLgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del DLgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

6) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del DLgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà

l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura. La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello (**Allegato A1 – Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta**) che potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico VI Servizio LL.PP. della stazione appaltante tel. n. 080 4900226 fax n. 080 4965016 ovvero scaricato dal sito internet <http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/>.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163. La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 3, e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i G.E.I.E. già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del DLgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Busta n. 2 — Piano gestionale

Il concorrente dovrà inserire, nella busta con la dicitura "**Busta n. 2 — Piano gestionale**" e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, il piano gestionale costituito:

- a. dagli elaborati chiaramente contrassegnati dall'indicazione del loro rispettivo contenuto;
- b. dalle relazioni, proposte e progetti analiticamente indicati ai punti da 1 a 2 della voce "Area qualità" di cui al capitolato.

Busta n. 3 — Offerta economica

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 3 – Offerta economica**" e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'offerta economica:

1. redatta su carta bollata ed in lingua italiana in conformità all'**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato "**Modulo dell'offerta**", deve indicare, in cifre e in lettere:

A) Il ribasso percentuale offerto per ciascuna delle tariffe massime che seguono:

1. Fornitura al pozzo di acqua per uso agricolo ad imprenditori agricoli professionali: € 0,65 al mc + IVA 10% = € 0,71
2. Fornitura al pozzo di acqua per uso agricolo non ad imprenditori agricoli professionali: € 0,82 al mc + IVA 10% = € 0,90;
3. sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con firma leggibile e per esteso;
4. contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona, o delle persone che l'hanno firmata.

B) Il canone annuo di gestione offerto al Comune di Castellana Grotte.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere. (art. 283 DPR 207/10).

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero offerte in negativo. E' ammessa l'offerta di canone zero.

A giustificazione della proposta economica presentata e ai fini della verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 86 del citato D. Lgs. n. 163/2006, l'offerta economica va corredata con un piano gestionale finanziario, riferito alla durata del contratto, da cui si evinca l'equilibrio economico-finanziario della proposta stessa.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. 163/2006), devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in GEIE o ancora da riunirsi in ATI o da

consorzarsi in GEIE, la dichiarazione (e *ove necessario le giustificazioni*) di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del GEIE già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso la Tesoreria Comunale un deposito per spese di contratto, registrazione ecc. salvo conguaglio.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte in seduta pubblica aperta *ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*), sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del DLgs 163/2006.
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del DLgs 12.04.2006, n. 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del DLgs. 12.04.2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del DLgs. 12.04.2006 n. 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10%) del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del DLgs. 12.04.2006 n. 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, procederà:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione della documentazione contenuta nei plichi con la dicitura «Busta n. 2 — Piano gestionale».

1. **Progetto di piano gestionale tecnico—organizzativo** (punteggio massimo attribuibile: punti 30, ripartiti secondo la tabella riportata nel capitolato d'oneri) contenente le modalità organizzative che si intendono attuare e in particolare:

— **sistema tariffario di prestazioni aggiuntive al servizio obbligatorio** che verrà applicato nel periodo contrattuale, da predisporre secondo i criteri e le disposizioni che seguono:

a) il piano deve essere formulato secondo il principio della funzionalità e della trasparenza delle tariffe;

b) il piano deve contenere tutte le tariffe che il Concessionario offerente intende praticare, oltre a quelle poste a base di gara dall'amministrazione concedente, per la fruizione degli impianti e dei servizi connessi;

c) i valori indicati nel piano di cui sopra sono da considerare tariffe massime praticabili dal Concessionario nel corso del periodo contrattuale, ferma restando la revisione delle stesse prevista dall'articolo 10;

d) le tariffe proposte si intendono al lordo dell'Iva e di ogni onere o imposizione fiscale, il cui assolvimento compete esclusivamente al Concessionario;

— **formalizzazione del calendario indicando orario di funzionamento giornaliero**, feriale e festivo, fissazione di eventuali giorni o periodi di chiusura per festività, ferie, manutenzioni. Il calendario deve tenere conto dei seguenti indirizzi minimi:

a) il servizio di erogazione acqua dal pozzo artesiano deve essere assicurato, sei giorni su sette per minimo 6 ore giornaliere, nel periodo giugno-settembre, minimo tre giorni su sette nel periodo aprile-maggio per minimo 4 ore giornaliere, minimo un giorno su sette nei mesi di gennaio-febbraio-marzo-ottobre per minimo 4 ore giornaliere;

b) l'impianto non deve restare chiuso per un periodo di giorni all'anno superiore a quelli suddetti.

2. **Programma delle iniziative informative e pubblicitarie** che il Concessionario si impegna a realizzare, a sua cura e spese, per comunicare la fruibilità dell'impianto e promuoverne l'utilizzo.

2. Sottoarea del piano gestionale tecnico—manutentivo (massimo: 30 punti ripartiti secondo la tabella riportata nel capitolato d'oneri).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questa sottoarea verrà presa in considerazione la seguente documentazione:

1. Dettagliata descrizione delle opere di manutenzione ordinaria riferita alla struttura, agli impianti tecnologici, alla pulizia del complesso, alla manutenzione del verde, alla sicurezza e di quant'altro previsto a carico del Concessionario dal capitolato, specificando periodicità degli interventi e tempistiche di svolgimento delle diverse operazioni.

2. Proposte relative alla realizzazione di eventuali opere di miglioria riferite alle attrezzature, all'impiantistica, a interventi di manutenzione straordinaria, specificando caratteristiche e tempistiche della realizzazione.

Verranno in particolare valutati eventuali interventi volti al miglioramento dell'accessibilità dell'impianto, nonché l'acquisto e la installazione di attrezzature finalizzate a una migliore fruibilità dell'impianto.

Gli elaborati tecnici e descrittivi previsti nelle singole sottoaree di qualità non potranno globalmente superare le 30 pagine dattiloscritte. Per essere ammessa alla valutazione dell'area prezzo il concorrente offerente deve ottenere un punteggio minimo di 25 punti per l'area qualità.

Quindi, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti, la commissione darà lettura per ciascun concorrente dei punteggi parziali ottenuti a seguito della valutazione della «Busta n. 2 – Piano gestionale».

Dopodiché procederà all'apertura dei plichi con la dicitura «Busta n. 3 — Offerta economica», dando lettura dei ribassi offerti sul fattore prezzo e del canone offerto.

Quindi procederà alla attribuzione dei rispettivi punteggi mediante l'applicazione delle relative formule.

La commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggiore punteggio ottenuto.

Successivamente, l'amministrazione comunale, qualora l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria non siano compresi fra i concorrenti estratti per i quali è già stato verificato il possesso dei requisiti di partecipazione, procede a tale verifica e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni procederà ai sensi dell'art. 48 del DLgs. 163/2006.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta in sede di prequalificazione la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

La Concessione sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato determinato sommando il punteggio dell'area prezzo con quello dell'area qualità. A parità di punteggio sarà preferito il Concorrente che avrà ottenuto la valutazione maggiore nell'area qualità. Quanto sopra fatto salva la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'articolo 86 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente. Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del DLgs n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con determinazione dirigenziale, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Allegati:

Allegato A1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A2: Modulo dell'offerta.

**DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO
DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA**

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
UFFICIO TECNICO – VI SETTORE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Via Marconi n. 9
CAP 70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Procedura aperta - concessione del servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in località "Contrada S. Stefano" in agro di Castellana Grotte, di proprietà comunale.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di dell'impresa
..... con sede in
..... con codice fiscale n... con
partita IVA n con la presente

CHIEDE

*Di partecipare alla gara in epigrafe:
come impresa singola.*

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06, secondo cui sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi

sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.) (lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011) m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

d) di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del predetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del medesimo D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di sua spettanza;

e) che l'impresa é iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti **(per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):**

- numero d'iscrizione

- data d'iscrizione

- durata della ditta/data termine

- forma giuridica

- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari **(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):**

- possesso dell'abilitazione ai sensi dell'art.2 della L.46/90 e del relativo regolamento di attuazione per gli impianti di cui alle seguenti lettere dell'art.1: **(indicare le lettere e relative descrizioni con l'indicazione di eventuali esclusioni/limitazioni)**

f) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato del servizio di cui trattasi;

h) di essersi recato sul posto dove ha sede il pozzo artesiano;

i) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla gestione degli impianti, sulla custodia e sorveglianza sulle strutture, sulle attrezzature e attività in esse svolte, sulla manutenzione ordinaria dei manufatti e degli impianti tecnologici, che sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06;

l) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

m) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare il seguente servizio: _____;

(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

o) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

p) la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

q) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001 e s.m.i.;

r) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente

normativa in materia;

s) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D.Lgs. 163/06 è il seguente: _____;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06):

t) di concorrere per i seguenti consorziati: **(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)**; si da espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

u) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

v) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA

N.B.

La **dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le **dichiarazioni** di cui ai punti b), c), d) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità.

(cancellare le voci della suddetta dichiarazione che non interessano)

Oggetto: Procedura aperta - concessione del servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in localita' "Contrada S. Stefano" in agro di Castellana Grotte, di proprietà comunale.

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto nato il a
 in qualità di dell'impresa
 con sede in
 con codice fiscale n... con
 partita IVA n con la presente

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
 quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio
 il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in
 qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa
 con sede in C.F. P.ta I.V.A.
 quale mandante della costituenda ATI/Consorzio
 il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in
 qualità di (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)
 dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
 quale mandante della costituenda ATI/Consorzio

Offre/offrono per il servizio di erogazione e distribuzione di acqua per uso irriguo prelevata dal pozzo artesiano in localita' "S. Stefano" in agro di Castellana Grotte i seguenti prezzi:

Fornitura per uso agricolo ad imprenditori agricoli professionali
 €..... + IVA (in cifre ed in lettere)

Fornitura per uso agricolo non ad imprenditori agricoli professionali
 €..... + IVA (in cifre ed in lettere)

Canone annuo di gestione offerto al Comune di Castellana Grotte €.....
 (in cifre ed in lettere)

Il/i concorrente/i

.....

N.B.:

Il prezzo offerto dovrà essere espresso in cifre e ripetuta in lettere.
 Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi